

Corriere di **JOLLY** San Severo

SPORT 2000
CENTRO SPORTIVO
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO

Via N. Campanile
(zona Lucera 2)

71036 LUCERA (FG)
Tel. 0881.525888



IMMOBILIARE
M.I.B.
MaMa International Business

euroteam
BUSINESS FINANCE BUILDING

SPORT 2000
CENTRO SPORTIVO
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO

Via N. Campanile
(zona Lucera 2)

71036 LUCERA (FG)
Tel. 0881.525888



Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: VITO NACCI - <http://web.tiscali.it/corrieresansevero> - e-mail: corrieredisansevero@libero.it • Stampa: Arti Grafiche Malatesta - Apricena

AL SINDACO SANTARELLI con stima e rispetto



Egregio signor Sindaco, anche se non ho il piacere di conoscerla personalmente, desidero esprimerle la mia approvazione per l'impegno che Ella pone nel miglioramento delle nostre strade e per il ripristino del manto stradale con esse connesso. I suoi propositi mi sembrano oltremodo seri ed opportuni.

Devo onestamente confessare di non avere competenza specifica, ma questo limite non può condizionare l'onesta valutazione dei suoi seri propositi.

Non conosco l'entità dei problemi in discussione, ma apprezzo l'onestà dei suoi intendimenti.

Anch'io sono stato in passato un consigliere comunale e sia pure parzialmente mi sono reso conto della ampiezza dei non pochi problemi.

Vorrei solo che tutti i cittadini le fornissero la collaborazione che si merita.

Le strade meritano attenzione e rispetto da parte di tutti. Sono un bene comune e come tale non devono lasciare nessuno indifferente. Purtroppo occorre rivedere le cattive abitudini che spesso alterano ogni forma di decenza e di tolleranza.

Le vie e i viali restano pur sempre patrimonio comune e come tali vanno tutelati e rispettati.

Le auguro di perseverare nei suoi onesti propositi.

Delio Irmici

Commercianti

L'AUMENTO DEI PREZZI

Il lamentato aumento dei prezzi era inevitabile: costretti i negozianti a rilasciare lo scontrino e pagare le tasse, questi si sono rivalsi sull'ultimo gradino, l'acquirente, perennemente indifeso. Un po' come i telefonini: abolito il costo di ricarica sono aumentate e tariffe.

Crisi amministrativa

SANTARELLI RESTA IN SELLA

da onesto uomo, come tutti gli riconoscono in tanti anni di attività politica, senza mai dimostrare attaccamento alle poltrone, ha inteso continuare nel suo lavoro, non solo nell'interesse della comunità, quanto per valorizzare ancora di più l'azione amministrativa, intrapresa per il bene esclusivo della città.

I tempi che hanno cementato e consumato alleanze politiche e sintonie personali, sono scanditi da lancette di quel personalissimo orologio che è dentro un protagonista politico.

Vai a pag. 3

RIECCOCI ANCORA QUA

Ciro Garofalo

Mi scuso con i lettori per aver disertato il numero scorso. Ma le cure termali mi hanno ritemperato.

Rieccoci qua di nuovo calati nella nostra realtà paesana, che ci appare, invece, sotto i soliti deludenti aspetti. Quando la finiranno di sbranarsi per un assessorato e si decideranno a portare la croce di una amministrazione diligente, accorta, fruttuosa; o quanto meno di fare il possibile perché così avvenga? Problemi più urgenti: Viabilità, parcheggi pubblici, traffico, lavori pubblici, criminalità, bullismo, degrado sociale.

a pag. 2

MONSIGNOR MARIO COTA

Vicario generale della Diocesi



La redazione al completo del nostro "Corriere" esprime i più vivi rallegramenti a monsignor Mario Cota, nostro valente, assiduo ed insostituibile collaboratore, per la recente nomina a Vicario Generale della nostra Diocesi, che gli è stata conferita da monsignor Vescovo Lucio Renna. La nomina corona degnamente

i meriti di monsignor Cota che, tra l'altro, per la sua bontà, disponibilità e generosità, ha conquistato l'amore, la stima e la considerazione non solo dei suoi parrocchiani, quanto di tutti i concittadini.

A monsignor Cota rinnoviamo gli auguri di buon lavoro e ci è gradito l'incontro per esprimere anche a tutti i sacerdoti e laici prescelti da monsignor Renna per altri compiti diocesani, i nostri rallegramenti.



— L'hai notato anche tu, non c'è neanche un uomo politico, quassù!

Non se ne può più

PER LE FAMIGLIE stangata d'autunno

Puntuale, è arrivata la tanto annunciata stangata d'autunno per le famiglie italiane.

Energia più cara e pane e pasta alle stelle. A certificarlo, non solo le massaie, poverette, che si avventurano nei mercati e nei negozi, ma i dati diffusi dall'Istat cui si aggiunge la decisione dell'Authority per l'energia elettrica e il gas.

E cattive notizie, purtroppo, arrivano anche dal fronte energia. Dopo dodici mesi senza aumenti, l'Authority ha dato via libera ad un ritocco del 2,4% per l'energia elettrica e del 2,8% per il gas.

CICOLELLA
SAN SEVERO (FG) 1962

TORNANO I GIOVEDI' D'ESSAI

tutti i film in programma

a pag. 6

IL GRILLO PARLANTE

Antonio Censano

a pag. 5

UN SOLO OBIETTIVO:

B2

a pag. 8




Guardia di Finanza

SCARPE E DIVISE



Nonostante l'esemplare operato della Guardia di Finanza che nel corso di quest'anno e anche degli anni precedenti, ha portato, a San Severo e in Italia, alla

scoperta e al recupero di numerosi capitali sottratti al fisco, il governo del bolognese Prodi, detto mortadella, li premia dimenticandosi, nella nuova Finanziaria, delle necessità di questa categoria che lamenta addirittura la mancanza di scarpe e divise di ordinanza oltre a cancelleria e personale.

Savino replica a Santarelli

STRADE COLABRODO E MARCIAPIEDI DISSESTATI oltre al danno anche la beffa

Gianfranco Savino

a pag. 4

gruppo bancario
bancApulia

Un difficile 2007

UTILE NETTO IN CALO ma crescono raccolta e impieghi

Il Consiglio di amministrazione di bancApulia, ha approvato i risultati al 30 giugno 2007 di gruppo e capogruppo.

L'utile netto consolidato è stato pari a 16,3 milioni di euro, in calo del 17% rispetto ai 19,7 milioni di euro del giugno 2006. La variazione è da attribuire ai minori proventi straordinari relativi alla vendita di azioni della controllata Apulia prontoprestito quotata in borsa.

La raccolta globale è cresciuta di circa il 27% a 4,3 miliardi, così gli impieghi a 3,1 miliardi.

Corriere del Mezzogiorno - 30/09/2007



"Dica ai suoi colleghi che potrebbero trovare qualche taglio nella busta paga: ho deciso di aumentarmi lo stipendio"

LO SPIRITO CRISTIANO DI DINO d'ALOIA

a pag.4

DIPIERROCOSIMO S.A.S.

TUTTO PER L'EDILIZIA - CERAMICHE E ARREDO BAGNO - IDROMASSAGGIO SAUNE FURNITURE ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - FERRAMENTA - ANTINFORTUNISTICA - FURNITURE AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI - STUFE A PELLETT - CAMINETTI

Mag.: via Lucera, Km. 0,350 Tel. 0882.37.31.15
71016 - San Severo (FG) Fax: 0882.33.45.35
e-mail: dipierrocimosas@tin.it C.P. 273

Concessionaria RENAULT

Dacia Logan S.W.

PAZIENZA

...da 35 anni compagni di viaggio!



l'unica fino a 7 posti a partire da € 8.950,00

Via Foggia Km. 1,800 Zona Ind.le San Severo (FG) Tel. 0882.331363, Fax 0882.333063 - e-mail: antonio.pazienza.pazienza@concessionaria.renault.it

PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

RIECCOCI ANCORA QUA

Innanzitutto, mi scuso con i lettori per aver disertato il numero scorso, ma le cure termali mi hanno tenuto lontano da San Severo. Vale la pena di andarci, a Ischia, per apprezzare uno dei tesori di questa nostra Italia, tanto bistrattata. Per la verità, il periodo delle cure è valso anche a ritemperarmi, ché ne avevo bisogno. Tutto bello e confortevole, tranne la delusione di trovarmi, in albergo, in compagnia di clienti quasi tutti anziani, con un bagaglio di acciacchi di gran lunga superiore al mio.

Parte di essi, però, non disdegnava, nelle serate di intrattenimento, di esibirsi in balli anche vivaci, salvo, poi, a ricoprire le poltroncine, stando in apnea per mezz'ora. Non credo di essermi sbagliato, ma, ad un bel momento, ho sentito con queste orecchie un preoccupante rumore di giunture sgranzate provenire da una ostinata ballerina, ossuta, irsuta e allampanata, che, se avesse continuato ancora per poco, sarebbe andata in pezzi sulla pista. Credo che abbia dovuto rimediare prolungando, per un'altra quindicina di giorni, le applicazioni massive di fanghi sulle articolazioni.

Chi non l'ha provato, non immagina il piacere della totale immersione, dopo i fanghi, nella vasca di acqua ozonizzata, quando, ad occhi chiusi, ti senti galleggiare e, poi, innalzare, senza peso, in alto, sempre più in alto, da dove San Severo ti sembra un puntino sulla faccia del pianeta, ormai lontanissimo.

Rieccoci qua, di nuovo calati nella nostra realtà paesana, che ci appare, invece, sotto i soliti, deludenti aspetti.

Quando la finiranno di continuare a sbranarsi per un assessorato e si decideranno - ammesso che ne siano capaci - a portare la croce di una amministrazione diligente, accorta, fruttuosa; o, quanto meno, a fare il possibile perché così avvenga? Sono anni che assistiamo a diatribe, a discorsi vuoti, a botte e risposte contrastanti ed a volte insignificanti, in cui tutti mirano a primeggiare sugli altri, a criticare gli altri, a prevaricare gli altri, dimenticando che, messi alla prova, sono stati - o sarebbero - uguali, se non peggiori. Veniamo ad alcuni dei nostri problemi più urgenti:

La viabilità
Le strade urbane sono da decenni in stato di totale abbandono, di intransitabilità e di pericolosità, e continueranno a permanere in tali condizioni, nonostante il tentativo di sistemazione e di imbellettamento di qualche arteria principale, pomposamente sbandierato dai responsabili.

Dei parcheggi pubblici, neppure l'ombra, essendo stati fatti decadere i vincoli per tale destinazione, a suo tempo imposti dal PRG.

Il traffico è nelle penose condizioni a tutti ben note, soprattutto a coloro che si sono presi la briga di misurare il tempo

impiegato per partire dalla villa comunale e ritornarvi, dopo aver percorso corso Garibaldi, via Tiberio Solis, via Zannotti e via Teresa Masselli.

Mai un piano organico, pensato ed attuato con i piedi per terra, risolutivo, almeno, delle più gravi disfunzioni.

Si va avanti con provvedimenti estemporanei, a botte di cartelli stradali, immediatamente imbrattati dai cittadini indignati, ed il giorno dopo modificati in tutta fretta.

Insomma: "Proviamoci e poi vediamo che succede".

I lavori pubblici
I cantieri di via Martiri di Cefalonia (nuova sede municipale) e di via don Felice Canelli (cittadella degli studi) sono ancora fermi e chi lo sa quando riprenderanno, mentre l'aumento dei costi comporterà, alla fine, la insufficienza dei finanziamenti già ottenuti e l'ulteriore allungamento dei tempi. Questo è il risultato delle improvvvisazioni e delle aspirazioni campanilistiche, non fondate su una oculata valutazione delle reali, oggettive necessità della collettività.

Si prospettano, perciò, tempi lunghissimi, mentre l'attuale Municipio, divenuto ancor più capace per il recente trasloco della polizia municipale, potrebbe essere adeguato e reso più funzionale e funzionante, cominciando dalla installazione del fantomatico ascensore, chiesto a gran voce da una non trascurabile parte del pubblico, affetta da inabilità.

Quegli intelligentoni che hanno pensato di fare a meno dell'ascensore - che era già in via di attuazione - abbagliati, com'erano, dalla prossima (!) apertura della nuova sede municipale, abbiano il coraggio di fare marcia indietro e di portare avanti la realizzazione dell'impianto, in tutta fretta, perché i cittadini ne hanno veramente bisogno. Considerando anche che un impianto di tal genere sarà sempre e comunque necessario, quale che sarà la destinazione futura dell'attuale municipio, quando gli uffici (da qua a cent'anni!) dovessero passare nella nuova sede.

La criminalità, il bullismo e il degrado sociale

Non se ne può più di brutte notizie, a volte raccapriccianti, su queste questioni, a fronte delle quali occorrono procedure e mezzi drastici e non i palliativi sognati da chi scommette sulla sola educazione scolastica. Se è vero, come è vero, che le forze dell'ordine fanno il loro dovere, è altrettanto vero che i loro attuali organici sono insufficienti per controllare il territorio e dare sicurezza ai cittadini.

Ma è anche doveroso e necessario il recupero dei complessi periferici, abbandonati e degradati (vedi quello di via Garigliano, dove è avvenuto uno degli ultimi episodi di violenza), per i tanti possibili utilizzi, pubblici e/o privati.

Il Pug

E' venuta fuori, recentemente,

la nuova proposta del piano urbanistico generale, che continuo a chiamare "bozza", giacché - nonostante le assicurazioni di alcuni dei responsabili che ne chiedono la immediata adozione - fra il dire e il fare ci sarà sempre di mezzo il mare. Non c'è spazio per una disamina puntuale, che rimando ad altro momento, ma non possono essere sottaciuti alcuni aspetti sconcertanti, emergenti dal confronto della recente bozza con quella elaborata dallo stesso autore nel novembre 2006.

La zona B, frazionata in sei sottozone, viene trattata con il contagocce, senza alcun tentativo di recepimento della vigente "disciplina di completamento".

Le zone produttive in contesto urbano sono assoggettate a norme restrittive che scoraggiano gli interventi di ampliamento e/o di ristrutturazione.

La espansione residenziale - molto contenuta nella bozza del 2006, nell'intento di privilegiare il potenziamento dei servizi - diventa oggi addirittura dilagante, spalmata su 87 ha. di terreno, i quali, però, possono partorire al massimo 1.700 alloggi, con un indice bassissimo, dell'ordine di 0,78 mc/mq. (provate a calcolare l'incidenza dell'area per ciascun alloggio !!!).

Vi è compresa un'area di 19 ha., non ancora localizzata, ma isolata rispetto all'abitato, destinata ad un particolare tipo di insediamento residenziale che, se realizzato, sarà il paese di bengodi per i malavitosi nostrani, salvo che gli emarginati abitanti non provvedano, in proprio, alla sorveglianza del complesso.

La espansione per attività produttiva, insediamenti terziari e servizi investe aree della complessiva estensione di ben 196 ha., con una dovizia di possibilità di destinazioni: il cosiddetto "ampliamento del PIP", il quale, va ad occupare nuove aree laterali, ma, stranamente, cancella l'ultima parte del vecchio PIP, stroncando le aspettative dei proprietari; il nuovo polo agro-alimentare fra il centro urbano e il PIP; il nuovo insediamento ricreativo e ricettivo prossimo allo svincolo autostradale; il nuovo polo intermodale ad uso turistico prossimo alla stazione ferroviaria di Rignano Garganico, la cui localizzazione favorirà Foggia, anziché San Severo; le sette aree sparse, destinate agli insediamenti terziari e servizi.

Domande:

Chi sono coloro che hanno dato all'autore della nuova bozza l'input (chiamiamolo così!) per trasformare le mortificate previsioni del novembre 2006 in quelle da sogno del settembre 2007? Sono fuori o dentro il Comune coloro che - a quanto si dice - si stanno affannando ad arraffare terreni intorno al centro abitato?

E se, per mera ipotesi, fossero dentro, perché non li si caccia via con un poderoso calcio nel culo?

Questa sera dell'ultima domenica di settembre, nonostante l'aria un po' pungente, sono di nuovo seduto sulla panchina di fronte alla Chiesa dei Celestini ed osservo la piazza.

Strascicando i piedi, passa Matteo, il vecchio capomastro muratore, portando al guinzaglio il cane, mezzo azzoppato.

"Ngegnè, è da parecchio che non ti vedo. Sei stato fuori?"

"Sì, Mattiù, a fare la cura dei fanghi, perché ho problemi di artrosi".

"Veramente, anch'io ne avrei bisogno, perché cammino storto. E pure questo povero cane, che, a tredici anni, sta diventando mezzo sciancato. Quando ci capita, noi due le cure ce le facciamo nell'acqua di San Nazario, che dicono che fa bene ai reumatismi. Qualche volta, di estate, ci porta una brava persona che abita accanto a noi e io e Fifi ci facciamo dei bagni che non ti dico, io nella sorgente e lui nella bagnarola.

A proposito, ho sentito dire che la storia del Pianeta è finita".

"Mbe, Mattiù, c'è stata l'assoluzione per intervenuta prescrizione. Insomma, una specie di contentino per i lunghi sette anni che sono passati, a causa dei tempi della giustizia.

Caro Mattiuccio, sto convincendomi che, dopo gli altri anni che trascorreranno per appelli ed eventuali contrappelli, la decisione finale, quale che sarà, mi verrà notificata dall'ufficiale giudiziario presso il cimitero, mediante affissione del dispositivo sulla lapide della mia sepoltura".

"Sai che ti dico, ngegnè, che se dovesse succedere sta cosa, lascia detto ai tuoi di scrivere sul foglio appiccicato sulla lapide queste parole: chi sta dietro a questa lapide ha sempre dimostrato, nei sessant'anni di attività, la propria onestà di uomo e di professionista. A questo punto, però, non gliene frega più niente".

"Ciao, ngegnè".

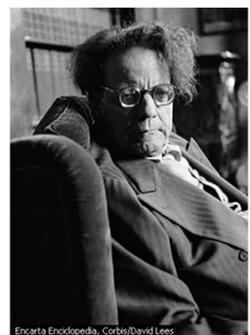
"Buonanotte, Mattiù".

Curiosità

GIOVANNI PAPINI

50 anni fa

S. DEL CARRETTO



Moriva nel 1956 lo scrittore fiorentino che era nato nel 1881 e che nella prima metà del Novecento ha af-

IL VESCOVO SULL'EPISODIO DI VIOLENZA A MINORENNE

Mons. Renna: "Scuotere le coscienze per recuperare i nostri ragazzi"



A proposito dell'episodio di violenza perpetrato da due tredicenni nei riguardi di una loro coetanea, il Vescovo della Diocesi di San Severo, Mons. Lucio A. Renna, invita la Chiesa locale ed il territorio a riflettere seriamente sul grave fatto, perché illuminati dalla preghiera si superi il sensazionalismo, l'emotività del momento e il pressappochismo.

Occorre scuotere le coscienze degli uomini e dei cristiani chiamati a dare risposte credibili e concrete alla profonda ed umana "domanda di significato" che sale dal cuore dei nostri ragazzi, destinatari di una preoccupante crisi educativa che disorienta i giovani nella interiorizzazione e scelta dei valori fondanti l'esistenza.

E' più che mai urgente una sinergica azione pedagogica tra la famiglia, la scuola, la chiesa e le realtà aggregative. I genitori siano aiutati a riscoprire la loro vocazione educativa e di testimonianza dell'amore, anche con percorsi di formazione e sostegno. La scuola sia luogo di cultura ma anche di vita e di orientamento esistenziale. E' qui che i ragazzi vanno formati e



preparati a vivere la quotidianità con positività, impegno, inventiva, altruismo. Le istituzioni civili e sociali sappiano arrivare prima del disagio, proponendo e realizzando politiche giovanili sul piano della prevenzione

e dell'educazione. Le parrocchie e gli oratori continuino e spendersi per i ragazzi immettendo in loro la speranza e la certezza di una vita bella, gioiosa, avventurosa incarnata e vissuta nel Signore Gesù.

VITTORIO GAMBALE

eletto Presidente

Per l'anno sociale 2007 - 2008, i Soci del prestigioso Club, hanno eletto a loro presidente il dottor

Vittorio Gambale, noto e stimato professionista, al quale i Soci tutti e anche noi del Corriere formulano i più fervidi auguri per un proficuo e sereno anno sociale.

Il Presidente verrà coadiuvato dai componenti del Consiglio direttivo che è così composto:

Presidente: **dottor Vittorio Gambale;**

Past Presidente: **Bonaventura Sorgente;**

Vice Presidente: **dottor Luigi Caiozzi;**

Segretario: **prof.ssa Elisa Aquilano;**

Tesoriere: **dottor Pasquale Pizzicoli;**

Cerimoniere: **dott. Antonio de Maio;**

Censore: **Signora Maria Signore Simia;**

Consiglieri: **dottor Vinicio Calabrese, dott.ssa Annamaria Capotorto, dottor Gianfranco Cupaiolo, signor Giovanni D'Orsi.**

Presidente Comitato Soci: **Signora Concettina Pisante La Pietra;**

Leo Advisor: **dottor Vinicio Calabrese;**

Addetto Stampa: **dottor Pasquale Pizzicoli;**

Revisori dei conti: **dottor Luigi De Girolamo; signor Mario d'Amico, signora Raffaella Savino.**

Collegio dei Proviviri: **dott.ssa Rosanna Aquilano, dottor Antonio Luigi Grimaldi, prof. Raffaele Monno.**



dott. Vittorio Gambale

FANNULLONI ?

ce ne sono anche da noi

Caro direttore, leggo, che la Provincia di Bolzano, ha licenziato cinque dipendenti, dichiaratamente "scansa fatiche", come si usa dire da noi, per persistente insufficiente rendimento.

La notizia riportata dal tuo giornale, qui, nella sede municipale, è stata oggetto di riflessioni e nelle "pause caffè" o altre "pause corporali", si è fatta la conta.

E devo dirti che di fannulloni non ce ne sono soltanto

a Bolzano. Qui, da noi, non si scherza. E non solo nella massima sede del potere cittadino, ma anche e soprattutto nelle varie arterie del lavoro comunale: ci si assenta non solo per il caffè, ma anche per fare la spesa al mercato, o nei negozi, per recarsi all'ufficio postale per riscuotere la pensione del babbo o della mamma, dal medico dentista.

Come vedi, caro il mio direttore, tutto il mondo è paese.

Luigi Biscardi

UN LIBRO DI GIULIANI



"A telefono con Giuliano Giuliani", la popolare rubrica seguita con interesse dai lettori del nostro periodico, darà ora il titolo ad un libro scritto dall'ex sindaco di San Severo.

Ottantadue "telefonate" con personalità del mondo della politica, dell'arte, della cultura, con ex sindaci, amici e familiari, dalle quali, vincitore o sconfitto, viene fuori un Giuliano tutto vero.

Alcune verità, che richiedono confronti, ricostruiti attraverso "colloqui" immaginari anche con personaggi passati a miglior vita.

Un singolare, interessante lavoro, improntato alla ricerca della verità e del particolare, in tutte le edicole dal 15 dicembre p.v. La copertina sarà curata dal prof. Aldo Sabatino.



FOTO OTTICA GRECO

40 anni di esperienza al Vostro servizio

Via T. Solis, 81 - San Severo - Tel. 0882.223917



PROGETTO PORTE

di N. Grottole & Figli s.r.l.

FABBRICA DI PORTE E INFISSI IN LEGNO



Via Cannelonga, 17 (ZONA P.I.P.) San Severo - Tel. 0882.33.57.02 - Fax: 0882.33.62.80

PRATO CARBURANTI

GASOLIO AGRICOLO E NAZIONALE, RISCALDAMENTO OLII MINERALI

TORRETAGGIORE

Contrada Simeone - Tel. 0882.391898



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

PER I NOSIRI FIGLI UN FUTURO LAVORATIVO SENZA CERTEZZE ma c'è una speranza: il Progetto "Policoro" della Cei

Rev.mo Monsignore, sono un ragazzo laureato in scienze giuridiche, dopo vari tentativi di concorsi e colloqui positivi fatti in città del Nord, non sono riuscito a trovare un'occupazione decente, poiché mi hanno offerto degli stipendi da fame, coi quali dovevo provvedere all'affitto della casa che era maggiore dello stipendio percepito. Sono disperato e Le chiedo un consiglio. Grazie.

Antonio P.

Caro Lettore, stiamo vivendo una rivoluzione economica, la caduta delle barriere doganali e la globalizzazione portano inevitabilmente alla precarietà ed al difficile inserimento lavorativo: è finito il tempo del posto fisso e dello stipendio congruo alle necessità. Le tabelle statistiche europee (Bruxelles data 2001) ci dicono che solo il 25% dei lavoratori ottiene il posto fisso. Il Time riferisce che sono più del 10%, i lavoratori pagati meno del dovuto, i più non matureranno i diritti alla pensione, non possono far riferimento a nessun contratto o orario (March 30 - 2007, vol.151).

E' stato scritto che questi giovani sono un popolo invisibile che continua ad aumentare (Acquaviva in Sociologia del lavoro, oggi).

L'eresi, Istituto delle ricerche economiche e sociali, dice che le posizioni più irregolari (42%) si trovano nel Mezzogiorno.

Evidentemente si tratta di lavoratori privi di diritti, con buste paga magre e contratti a singhiozzo.

Quali le conseguenze sociali di tale fenomeno? E' il più grave elemento di ostacolo alla formazione delle famiglie, alla possibilità di avere figli e anche ml grave elemento che contribuisce alla loro disintegrazione familiare.

Come rimediare?

Certamente dobbiamo sederci attorno ad un tavolo per risolvere un problema che è la fonte principale della crisi morale della famiglia (Antonucci in "Morale e occupa-

zione"). Bisognerebbe valorizzare i 6 mila e 761 mestieri e professioni esistenti in Italia. La Chiesa è sempre in prima linea, come dimostra Policoro, Convegno Ecclesiale di Palermo ma discusso a Policoro: un progetto della Conferenza Episcopale Italiana per favorire concretamente l'imprenditorialità e l'occupazione giovanile al Sud.

E' un dato di fatto che questo progetto ha aiutato a nascere circa 500 tra imprese e cooperative. Non si tratta solo di creare lavoro, ma di impegnarsi per testimoniare i valori del Vangelo, combattere contro l'illegalità che si basa sul lavoro nero che spunta i prezzi più bassi.

Il consiglio che mi chiedi è questo: mettiti in contatto con l'Azione Cattolica, l'ufficio che si occupa del lavoro giovanile, oppure con la Cooperativa delle Acli.

I campi di occupazione sono molteplici: si va dall'assistenza domiciliare a quella dei minori, ai servizi informativi e di prevenzione, al riciclaggio e alla raccolta differenziata dei rifiuti, al commercio equo e solidale.

In realtà si è creata una rete, difficile da attaccare anche per le più agguerrite cosche criminali. Coraggio! Bussa e vedrai che ti apriranno. Da parte mia ti assicuro il ricordo nella preghiera. Cordialmente

don Mario

Per i contribuenti

IL COSTO DELLA CHIESA

Signor direttore, ogni tanto qualcuno si domanda quanto costa a Chiesa tra otto per mille, esenzione Ici e via di seguito.

E se ci chiedessimo quanto costerebbe allo Stato se dovesse gestire le innumerevoli opere sociali e di assistenza di matrice cattolica, e se dovesse provvedere al mantenimento delle chiese, quasi tutti di rilievo storico ed ar-

tistico?

E i sacerdoti, oltre al servizio religioso, non svolgono anche un ruolo sociale al servizio delle comunità?

Se la Chiesa costasse ai contribuenti quanto il sistema politico, io non ho dubbi su chi preferire.

prof. avv. Clemente Maratea Civita



Crisi amministrativa

SANTARELLI HA PERSO LO SCETTRO

ma la sconfitta rende più forti

Del politico in genere si coltiva una opinione arida, povera di sentimento. L'idea è che lo si debba, se non proprio adulare, assecondare quando è sulla cresta dell'onda del successo e che lo si possa, lo si debba volgarmente calpestarlo quando la fortuna viene meno.

Guai se il politico non è consapevole di questa sorte iniqua, ma guai pure se offre alla crudeltà popolare una ragione che l'accrediti.

Bisogna viverla la condizione del politico per conoscerne le diverse sensazioni e bisogna saperle recepire tutte per svolgere il ruolo con adeguata forza d'animo.

Un bravo politico non è un esperto, uno studioso, un accademico, un virtuoso e neppure un arrivista, un faccendiere, un opportunista, un coraggioso o un pavido, un generoso o un egoista: è il punto di sintesi e di equilibrio fra tutte quelle sensibilità per trasferirle nel governo del-

la società. Michele Santarelli ha conosciuto, in età giovanile, ma non senza sofferenza, il successo.

Succedere ad uomini come Pelosi, Iantoschi, Iacovino,

Belmonte, Giuliani, Cologno, sostituirli in un austero ruolo istituzionale quando si vorrebbe (e si dovrebbe) correre dietro un pallone, ti carica di responsabilità che segnano la vita, condizionano il caratte-

re. "Il problema dei giovani" - diceva Benedetto Croce - "è quello di invecchiare" ed a taluni capita che la giovinezza si riduca ad una stagione troppo breve.

Santarelli

SUPERARE IL MOMENTO DIFFICILE



"Faccio appello a tutti i consiglieri comunali ad assumere comportamenti di massima responsabilità nei confronti della città di San Severo e del nostro territorio, rendendo possibile il superamento di questo momento difficile per scongiurare la nomina di un commissario straordinario, che certamente non gioverebbe all'amministrazione della città in questa fase nella quale stanno per essere completati molti progetti qualificanti del programma di questa maggioranza a favore dei cittadini".

San Severo, 2 ottobre 2007

Santarelli Sindaco

Archeoclub d'Italia

CONFERENZA DEL PROF. LEUZZI

Con la ripresa delle attività culturali, dopo la pausa estiva, l'Archeoclub d'Italia, - sezione di San Severo - ha ospitato lo scorso 24 settembre, il prof. Vito Antonio Leuzzi, docente universitario e direttore dell'Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia contemporanea, il quale, presentato dal Presidente dell'Associazione, prof. Armando Gravina, ha tenuto una interessante conferenza sul tema:

L'8 settembre 1943 in Puglia

e Basilicata.

Nella sala dell'hotel Ciccollella, il pubblico presente ha seguito con vivo interesse e notevole attenzione l'esposizione circostanziata e ben documentata del prof. Leuzzi, tanto che è seguito un vivace dibattito a conferma della partecipazione sentita degli astanti di cui buona parte ricorda gli eventi che sono stati trattati nella serata, per averli vissuti direttamente o attraverso il racconto ancora vivo dei genitori.

Alimentari

L'AUMENTO DEI PREZZI

Caro direttore, ti prego di concedere anche al sottoscritto un po' di spazio



sul tuo giornale. Non riesco a capire questo "risveglio" dell'aumento indiscriminato dei prezzi, specie alimentari. E' dal 2003 che i prezzi di qualunque genere sono letteralmente impazziti. Prima dell'euro, per esempio, sotto i dieci milioni di lire, si potevano acquistare alcune vetture; le mele costavano 900 lire il kg; un buon vestito costava 400mila lire, eccetera. Quei prezzi sono aumentati di una percentuale intorno al 100%; in compenso la mia pensione dal 2003 ad oggi, è aumentata dell'8,28%. In tanti, fra colleghi ed amici, plaudiamo alla vittoria delle sinistre al governo della Nazione ed ora ci troviamo con il sedere per terra.

Lino G. Venturi

Sarebbe ora di smetterla

POLITICA & BACI

Ormai è prassi consolidata. In ogni trasmissione televisiva, dagli incontri, dibattiti e roba del genere, per giungere ai funerali, i personaggi politici che vi partecipano, non lesinano baci sulle guance e abbracci.

Ed hanno stufato!!! Baci ed

abbracci vengono distribuiti con generosità soprattutto negli incontri ufficiali e, ripeto, infastidiscono il pubblico. Non sarebbe ora di smetterla? Un pò di serietà, signori della politica!!!

LA GIORNATA DEL PIANTO E DEL RICORDO

Delio Irmici

Venerdì 28 settembre, nella chiesa di San Nicola, è stato celebrato il trigésimo della scomparsa di Aldo Irmici. Voglio ricordarlo attraverso le parole semplici di una lirica scritta da un poeta di noi conterraneo, Girolamo Comi:

Ansietà e purezza mi sollevi, o Signore, fino alle fonti dove Tu allevi abbaglianti falangi di angeli e mi dia la consapevolezza e l'armonia dell'immortalità verso chi sale segretamente il mio tronco mortale. Gli occhi mi risplendano di pianto nella contemplazione della fiamma dei tuoi occhi azzurri spazi dove l'anima si ritrovi nel tuo paterno sorriso.

Parole semplici e ricche di eterne prospettive. Quelli che hanno conosciuto e stimato mio fratello Aldo le facciano proprie in uno spirito di affettuosa preghiera e di gentile ricordo.

Le lettere,

firmate con nome, cognome e città vanno inviate a: Corriere di San Severo, via Morgagni, 9 71016 San Severo Tel. e fax: 0882-223877



e mail: corrieredisansevero@libero.it.

argo **Iafelice** geom. **Ciro**
 TERMOIDRAULICA - CLIMATIZZAZIONE
 ASSISTENZA TECNICA

syber **sime** **SAUNIER DUVAL** **CHAFFOTEAU MAURY**

Espos. C.so Di Vittorio, 113 - San Severo - Tel. 0882.33.17.34

L'Antica Cantina
 dal **CSC** 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA
 Viale San Bernardino, 94
 Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076
 71016 SAN SEVERO (FG)

ARREDAMENTI CIPRIANI

ACCADÉMIA DEL MOBILE **MAZZOLI ARREDAMENTI** **SCAVOLINI** **CIACCI** **COLOMBINI** **MERCANTINI**

di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73

www.arredamenticipriani.it

Savino replica a Santarelli

“STRADE COLABRODO E MARCIAPIEDI DISSESTATI”

oltre al danno anche la beffa!

Gianfranco Savino



Il Sindaco di San Severo ha avuto il coraggio... di affermare: "Pedoni e veicoli più tutelati nelle strade del territorio urbano ed extraurbano. Oggi, la nostra San Severo, si presenta ai residenti ed ai nostri visitatori indubbiamente più confortevole. Strade colabrodo e marciapiedi dissestati restano un ricordo"!!!

Ancora una volta l'amministrazione di centrosinistra mostra la sua radicata vocazione, ben evidente sin dalle prime fasi della sua discesa in campo, per una politica fondata prevalentemente su promesse, puntualmente disattese e sulla sistematica contraffazione della realtà.

I cittadini non meritano queste oltraggiose prese in giro. Oltre al danno anche la beffa... mi sembra troppo!!! Si tratta di una vera e propria ingiuria alla intelligenza dei concittadini e, quindi, un'offesa gratuita alla loro dignità, molto più grave in quanto proveniente da chi, proprio in qualità di "primo cittadino" dovrebbe dare esempio di lealtà, correttezza e dignità.

Avrebbe fatto bene il Sindaco, prima di mandare in stampa l'articolo "Strade Cittadine", apparso sulle pagine del "Corriere di San Severo", a chiedere il parere di tutti quei cittadini che quotidianamente devono raccomandarsi l'anima al buon Dio, prima di uscire, augurandosi di poter ritornare alle proprie case indenni e ciò sia per il totale dissesto delle strade e dei marciapiedi, sia per il traffico incontrollato e per i parcheggi selvaggi.

Deve rendersi conto l'autore dell'articolo, che non è più il tempo delle chiacchiere e delle manipolazioni. L'avv. Santarelli dovrebbe sapere, inoltre, che non si risolvono i problemi della città e della viabilità rifacendo... a carissimo prezzo... qualche tronco di strada ancora in discrete condizioni, trascurando tutte quelle che, realmente, che necessitano di immediati interventi, così come richiesto da lungo tempo ed inutilmente dai cittadini. Si sbaglia di grosso se ritiene, con tali artifici e con gli "articoloni", scritti dai suoi addetti stampa, di poter continuare a tenere nascosta la verità, ivi inclusa quella della cronica ed ormai irreversibile crisi che da sempre, ed oggi più che mai, investe la sua

amministrazione, formata da una pseudo maggioranza, tenuta in piedi solo da favori e promesse a quei due o tre consiglieri, che potrebbero, con una loro firma, sancirne la fine in ogni momento. Proseguendo su tale strada non solo non si governa una Città ma, di giorno in giorno, la si danneggia irreparabilmente.

Egregio signor sindaco Santarelli, ci vorrebbe un grande senso di responsabilità ed un vero amore per la tua città per farti prendere l'unica decisione giusta in una situazione politica come quella attuale. Evidentemente non sono questi i tuoi valori più importanti.

Peccato sia San Severo a pagare le conseguenze!!!!



L'ANGOLO DELLA SATIRA

di Nicola Curatolo

I "VAFFA..."

Da molto tempo il popolo italiano viene maltrattato impunemente da certi personaggi che non hanno il senso del pudore veramente.

Sicché le botte prende ugualmente da destra e da sinistra con un danno ed aumenta pur di anno in anno, che mette in crisi proprio tanta gente

Ma or che l'atmosfera sta cambiando, grazie ai tanti "vaffa" e qualche strillo, più di un personaggio sta tremando.

Infatti dopo l'urlo di Bologna viene più apprezzato un certo "Grillo" che non il gran (Biscione) e la (Cicogna)

Settembre 2007

Sentenza della Cassazione

OCCUPARE LA CASA NON E' REATO per chi è povero

La Corte di Cassazione sentenza: Occupare una casa non è reato per chi è estremamente indigente. La pronuncia che fa scalpore e che suscita roventi polemiche, dà ragione ad una signora romana, con un bambino a carico che era entrata abusivamente in un immobile dello Iacp.

La pronuncia arriva assieme ad un'altra che legittima i Comuni a "requisire case sfitte per assegnarle a famiglie sfrattate."

Una sentenza stabilisce "la piena legittimità delle amministrazioni locali di requisire case sfitte per gli sfrattati".

Forza Italia: "Sentenza tipica di uno Stato comunista". La Lega: "Espropri proletari."

Il ministro Ferrero: "Un principio di civiltà"

E' vero, la casa è un diritto di tutti, specialmente chi ha un malato terminale, chi ha tre,

quattro, cinque figli. Una considerazione: riflettendo, fa più pena chi deve pagare un mutuo dopo una vita di rinunce e di sacrifici, di chi ha braccia robuste, ma che aspetta che la casa caschi dal cielo.

Giovanni Paolo II

CARABINIERI apprezzamento per la vostra attività

Nel suo libro "Parole sull'Uomo", Sua Santità Giovanni Paolo II, dedica un capitolo alla benemerita Arma dei Carabinieri.

Tra l'altro scrive: Voglio dirvi il mio apprezzamento per l'attività che voi esercitate. Sono universalmente note le qualità che vi contraddistinguono: fedeltà allo Stato, dedizione al dovere, spirito di

Curiosità

ETTORE PRETOLINI maestro del "non senso" S. DEL CARRETTO



Era nato a Roma nel 1886, 120 anni fa, ed aveva debuttato a 15 anni, con la compagnia del Cavalier Vernati per cinque lire al giorno nel 1901. La sua sferzante ironia e la sua geniale trasgressività e aggressività hanno lasciato traccia in molti dei nostri migliori attori (Rascel, Sordi, Manfredi e Proietti). Sotto la maschera romana e romanesca che ha saputo portare in scena, sotto i tanti personaggi ridanciani e canaglieschi, c'era una sana filosofia geniale e popolare, oltre all'immane pungiglione. E' morto nel 1936, a soli 50 anni, dopo aver recitato per l'ultima volta nel 1935 al Quirino di Roma nelle sue più suggestive creazioni "Romani de Roma", "Chicchignola" "Agro di limone" da Pirandello.

CHI E' ?

Dopo tutto quello che ho fatto per me!

Ingrati!!



Omaggio a Rodi Garganico PIAZZA ROVELLI

Porta il nome di un giovane valoroso magnifico eroe d'altri tempi Piazza Rovelli pur se piccola è davvero bella. Circondata da artistiche dimore che rivelano antico splendore si snoda in vicoli angusti e un dedalo di mute viuzze. Magiche e aguzze ciminiere quasi addormentate s'affacciano sotto il bel cielo limpido e incantato. Una fontana gorgogliante notte e di saluta ogni passante ed una palma maestosa dall'aria un po' vezzosa solenne rimane al batter delle mani che nelle sere estive la corteggiano giulive e danno a Piazza Rovelli un'anima festosa proprio come s'addice a uomini generosi.

Silvana Isabella

50 anni fa moriva

IL POETA CLEMENTE REBORA

Il primo giorno di novembre del 1957 moriva a Stresa il poeta milanese Clemente Rebora. Era nato nel capoluogo lombardo il 6 gennaio 1885. Rebora fu uno dei maggiori esponenti della poesia religiosa del '900 italiano. Fondamentali furono i suoi "Frammenti lirici" (1913).

Clandestini

LE ESPULSIONI

Gentile direttore, in Francia si cercano i clandestini anche nelle case, in Spagna respingono tutti coloro giunti dalle Canarie. Da noi, in Italia, il governo Prodi ha varato l'indulto, ha tagliato i fondi alle forze di polizia e non espelle più nessuno.

Una conseguenza di questa politica suicida la si è vista con l'omicidio dei coniugi di Treviso: un albanese era uscito dal carcere con l'indulto, l'altro, pur clandestino e pregiudicato, era stato espulso "virtualmente" con tre fogli di via.

prof. Aldo Stefania



IL CORRIERE VOLA ALTO

Famiglie italiane

PREZZI INSOSTENIBILI



Signor direttore, lei ha più volte messo in chiara evidenza le difficoltà delle famiglie a giungere a fine mese dato il costo della vita sempre più in su. E i dati dell'Istat confermano il suo allarme. Tuttavia c'è un fatto che bisogna sotto-

lineare. Dove esiste la vera concorrenza, come nel caso dei supermercati, noi consumatori trovare e scegliere prodotti a miglior prezzo, ma per quanto riguarda i prezzi di gas, luce, telefono, carburanti, assicurazioni, banche, lobby e cartelli vari, siamo obbligati a pagare tariffe prefissate diventate ormai insostenibili. Perché non ne fanno parola Bersani e l'Antitrust?

Gaetanina Paternostro

LA SCUOLA

A TELEFONO CON GIULIANO GIULIANI



Pronto? Direttore carissimo, per chi suona la campanella? Perché lo chiedi a me? Comunque, proviamo a rispondere: per gli studenti, i lavoratori, i visitatori del camposanto ...

Ecco, fermiamoci agli studenti. Chi e perché suona la campanella? Penso un bidello. Ai tempi miei,

per annunciare l'inizio e la fine delle lezioni. Bei tempi, i tuoi. Quando la scuola formava ...

No, senti, per favore. I giovani di oggi sono decisamente più bravi, più svegli di noi, più preparati ...

Calma, calma. Tu sai che io non sono abituato a sparare nel mucchio. Oggi i giovani premono un bottone e hanno il mondo ai loro piedi, come tu dici, ma se provano a scrivere una cartolina fanno ridere anche i polli ...

Benedetto uomo, vuoi capire che il mondo è cambiato? Ma chi le scrive più le cartoline ...

A questo punto, ti devo dire che il ministro della pubblica istruzione è un fesso qualsiasi ...

Ma come ti permetti. Chiedi immediatamente scusa al ministro.

So benissimo che un ministro, fatta qualche eccezione, non può essere un fesso qualsiasi. La mia è stata una provocazione. Vedi, direttore carissimo, da quando è stato vilmente assassinato il filosofo Giovanni Gentile, padre della riforma della scuola, tutti gli altri ministri che si sono succeduti, i cui nomi sono finiti nel dimenticatoio, di sinistra, di centro e anche di destra, hanno fatto sorridere di commiserazione pure gli analfabeti ...

Perché sei così cattivo? Direttore, smettiamola di prenderci in giro, tiriamo fuori gli attributi, se vogliamo raccontare la verità. Sono trascorsi oltre sessant'anni dalla fine del fascismo e ogni ministro dell'Italia repubblicana ha tentato, inutilmente, alla vigilia dell'inizio di ogni anno scolastico, di abrogare la riforma Gentile.

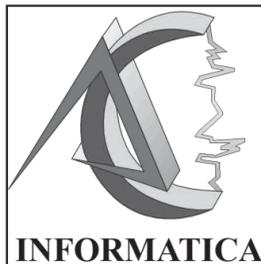
Perché doveva chiedere il permesso a te? A me certamente no. Ma un ministro che dopo sessant'anni scopre che gli studenti non conoscono né l'italiano né la matematica e che bisogna tornare al passato e basta, anche se non lo dice, che tipo è? Sa, il ministro, che molti dei professori che dovrebbero insegnare materie letterarie o scientifiche si sono laureati, si fa per dire, ai tempi degli esami di gruppo e del diciotto politico? Siamo al cane che si morde la coda ...

Ma secondo te cosa bisogna fare? Ripartire da Gentile, rimettendo alle pareti delle scuole di ogni ordine e grado i quadri del filosofo e dell'Uomo di Predappio.

E poi, magari chiamare te per il saluto al duce! Ma fammi il piacere!

Vedi, direttore, io posso pure fartelo il piacere, però, credi a me, se la scuola vuole andare avanti, deve tornare indietro! Così parlò Zarathustra ...

No, così dice il ministro!



CONSULENZA E SERVIZI @ VENDITA HARDWARE SOFTWARE

di Antonio Cavaliere

via Reggio, 14 - 71016 San Severo (FG)
Tel. e Fax: 0882/226244 - Cell. 348.3807887
e-mail: ac.informativa@acinformatica.it
www.acinformatica.it

INFORMATICA

Da oltre 60 anni

GIULIANI snc
IL FUTURO DELLA
TRADIZIONE

●BANCO SALUMI
●ENOTECA
●OLTRE 60 MARCHE DI
ACQUE MINERALI

la qualità
al giusto prezzo

Via Foggia - Tel. 0882.331205
San Severo

Gruppo Agenzie di Viaggi EQUESTRE TOUR

Con NOI le Crociere costano meno

MSC Musica dal 23 Giugno 2008 - 8 giorni e 7 notti
Cab. Interne: € 850,00 - Cab. Esterne: € 980,00 - Suite Bal.: € 1090,00

MSC Orchestra dal 7 Luglio 2008 - 8 giorni e 7 notti
Cab. Interne: € 910,00 - Cab. Esterne: € 1020,00 - Suite Bal.: € 1250,00

MSC Sinfonia dal 20 Luglio 2008 - 8 giorni e 7 notti
Cab. Interne: € 890,00 - Cab. Esterne: € 1100,00 - Suite Bal.: € 1500,00

Ragazzi GRATIS tutto l'anno fino a 18 anni pagano solo le tasse portuali + assicurazione

IL GRILLO PARLANTE



Non c'è che dire! L'Italia da terra di eroi, poeti, scrittori, artisti e navigatori è diventata terra di guitti e di giullari. Dario Fo (insignito persino di premio Nobel), Roberto Benigni ed ora il capo comico Beppe Grillo!

I Petrolini, Totò, De Filippo si rivoltano increduli nella tomba!

Sarà felice solo il comunista dott. Gino Strada che in un noto "murales" ha consacrato una sua squallida verità scrivendo: "beati quei popoli che non hanno bisogno di eroi".

Ed oggi, pare, che il suo sogno si sia avverato! Nessun eroe è in giro, ma abbiamo tanti buffoni!

Ma un dubbio ora mi assale! Dove erano tutti questi capocomici quando si trattava di mettere su i circhi equestri?

Gli altri gridavano: attenti che il tendone crolla! Essi, per nulla scossi dall'avvertimento, continuavano a tirare dritti nella realizzazione della nefasta impresa, nel mettere su il circo dei bagonghi contro il quale, oggi, scagliano invettive erigendosi a censori.

E tanta gente, di corta memoria li applaude pure senza riflettere! "Chi è causa del suo mal pianga se stesso"

Un brocardo dimenticato ma oggi, più che mai, attuale.

I comici diventano capi-popolo ed il popolo - per fortuna non tutto - esulta.

Quante volte, anche su questo giornale, segnali sono stati lanciati! Quante volte la stampa, non di regime, ha additato con nome e cognome, i delinquenti, i fannulloni, gli incapaci seduti nel Parlamento della Repubblica? I Grillo e gli altri "buffoni" allora dov'erano?

Noi restavamo "all'indice" e qualificati Cassandre di sventura.

Ora si accorgono delle sventure!

Ma voi credete che i Grillo parlanti, e ce ne sono tanti in giro, se ne ricordino, poi, nel momento opportuno dei tanti guasti elencati?

Voglio sperarlo, anche se temo che il ricordo presto svanirà ed il tutto rientrerà nei confini di una festa goliardica nel corso della quale gli Italiani resteranno sempre "matricole" ed i Prodi (con tutta la squallida corte di cortigiani) inetti "sultani".

Ma qualcuno si chiederà: ma a destra è forse meglio?

Anche in questo approdo vizi e difetti non mancano. Sono, però, molto meno e vi sono sempre, lontani riferimenti ed esempi di buon governo e sana amministrazione. Un retaggio che alla sinistra e suoi sodali manca del tutto!

Se con Cavour, fatta l'Italia restavano da fare gli Italiani (carenza, poi, che per tantissimi anni, ancora, ci ha reso famosi nel mondo) non lasciamo ai Grillo e capocomici vari una

prerogativa che, da sempre, non è stata dei "buffoni"! Agli inizi del XXI secolo odi e rancori passati non hanno più un senso e, per i carnefici, è inutile continuare a vestire i panni delle vittime: la mimetizzazione, già da tempo posta in essere, non è riuscita e solo quando tutti avranno il coraggio di riconoscere le proprie colpe, riusciremo a liberarci da fantasmi e paure e ad isolare gli inutili "grilli parlanti", di-

settori sul "campo" ed imbonitori sulle piazze, dedicando, solo per loro e tutto per loro un sentito vaffa.....

Ed è questo il vero ed unico merito del comico genovese; esprimere con una battuta, densa di significato, il pensiero dominante di una nazione: vaffanculo. E del detto profondo pensiero e, però, anche il Grillo parlante destinatario.

Avv. Antonio Censano

CI MANCAVA BEPPE GRILLO ed è arrivato

Signor direttore la politica, io credo, non è mai caduta così in basso. Ci mancava Peppe Grillo e ora siamo veramente alla frutta. Se il comico genovese vuole formare un nuovo partito politico, è libero di farlo, anche se sono certa che tutto durerà lo spazio di un mattino. Fac-

cia il nuovo partito, ma faccia anche una pubblica dichiarazione dove lui e i suoi accolti non accetteranno nessuno stipendio, nessuna pensione e nessun altro beneficio, ma lo faranno esclusivamente per il bene dell'Italia.

Antonella Costa

Classe politica

POCA EFFICIENZA

Caro direttore, vedo un elevato numero di politici di tutte le razze che si affannano a screditare l'attore comico, il *Grillo parlante*. Quello che non hanno ancora capito, e come potrebbero, è che occorre governare in modo diverso perché gli

italiani sono giustamente scontenti di una classe politica costosa e poco efficiente. Non si risolveranno le cose continuando a delegittimare qualcuno che non fa che dare voce a tutto ciò che noi viviamo e sentiamo.

Claudio Lotti

BUON ANNO SCOLASTICO 2007-2008



Rivolgiamo, a nome dell'intera Amministrazione Comunale, un sentito augurio di buon lavoro ai Dirigenti Scolastici, ai Docenti, agli alunni, ai genitori e a tutti gli operatori scolastici.

La Scuola sanseverese ha sempre ricoperto un ruolo di notevole importanza nella nostra comunità come patrimonio culturale fondato sui valori, sul dialogo, sulla multiculturalità, sulla solidarietà. Assicuriamo l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel prosieguo di quel rapporto proficuo e collaborativo che è cresciuto in questi anni attraverso progetti condivisi come l'Educazione alla Cittadinanza (Consiglio Comunale dei Ragazzi), alla Legalità (stop al bullismo), all'Ambiente, che hanno visto come parte attiva anche il Comitato Cittadino dei Genitori.

L'Amministrazione Comunale, con l'impegno sinergico di più Assessorati e dei loro uffici, si è attivata per garantire un livello significativo di servizi, tra i quali:

temporanea erogazione (in questi giorni) di contributi a circa 5.000 famiglie per la fornitura gratuita contemporanea dei libri di testo e delle borse di studio (secondo le direttive regionali);

interventi definitivi per la messa in sicurezza di numerosi istituti scolastici;

fornitura di arredi alle scuole dell'obbligo per 35.000 euro rispetto ai 20.000 dello scorso anno;

interventi finalizzati alla piena fruizione del diritto allo studio (servizio mensa, servizio di trasporto e sostegno alle scuole dell'infanzia non statali);

attivazione progetto di Educazione Ambientale per la promozione di raccolta differenziata, piantumazione alberi e progettazione spazio verde giovani;

Proseguimento del progetto "La scuola a teatro, il teatro a scuola" per le scuole superiori;

Incentivi per la salvaguardia del dialetto sanseverese come prezioso bene culturale.

L'Amministrazione Comunale intende mantenere contatti costanti con i rappresentanti dei genitori, dei docenti, degli studenti, perché la Scuola è una risorsa insostituibile che dobbiamo tutti utilizzare al meglio.

Monaco

Assessore P. I.

Santarelli

Sindaco

POLITICA!



SPRECHI DEL POTERE

Signor direttore, l'utilizzo di costosi mezzi di trasporto dello Stato per futili motivi (vedi Mastella, figlio di corte principessa) rappresenta solo la punta dell'iceberg degli sprechi della "macchina" del potere. Gli italiani, che in gran parte fanno fatica a tirare a campare, trovano irritanti certe risposte arroganti della cosiddetta casta, che tende a minimizzare auto giustificare tutto. Sono, caro direttore, atteggiamenti insolenti che faranno aumentare ancora di più il distacco dalla politica e il rafforzamento di ideologie anti-Stato.

prof. Sandro Morica

ANCORA SPRECHI

Gentile direttore, al di là dei costi che vengono a galla per mantenere la flotta dello Stato e i viaggi dei ministri "Mille Miglia" (Mastella è l'ultimo deplorabile episodio, ma perché non lo mandano a raccogliere i pomodori?) sorprende il fatto che un ministro & famiglia o un alto rappresentante delle Istituzioni debba avere uno staff di undici nullafacenti al seguito, per stringere la mano ad un vincitore di "gran premio", anche se a nome di un governo che traballa, ma in carica. C'è o non c'è una "questione etica"?

Giuseppe Solimando

SEMPRE SPRECHI

Caro direttore, che la società non sia meglio dei politici può essere, a mio avviso, un'affermazione accettabile, ma che i politici brucino senza vergogna risorse pubbliche per poi difendersi a vicenda mi sembra una cosa inaccettabile.

Antonio Niellina

Curiosità

UN LIBRO DI CURIOSITA'

S. DEL CARRETTO

Chi vuole divertirsi e conoscere certe abitudini d'amorese imprese di alcuni famosi "artisti" del 1800 - 1900, quali Flaubert e Maupassant, Merimé e De Musset, Taine e Daudet, Proust e Wilde, D'Annunzio e Chaplin (tanto per citarne alcuni), può dedicarsi alla lettura di *Case di piacere ed altre storie* di Guy De Maupassant (Baldini Castoldi Dalai), libro recensito da Giuseppe Scarafia sul Sole24Ore di qualche tempo fa.

Fede e speranza

LO SPIRITO CRISTIANO DI DINO D'ALOIA

...sono fiero della mia tradizione religiosa, felice di aver incontrato Gesù di Nazareth e grato di aver conosciuto coloro che nella Chiesa Cattolica me ne hanno dato testimonianza. Non rinnego nulla. Tutto è stato buono, tutto è stato grazia.

Gentile direttore, ho letto l'articolo che il *Corriere* del 5 settembre ha dedicato in prima pagina alla mia scelta di autosospensione dall'esercizio del sacerdozio cattolico del 7 agosto scorso. Ho bisogno di fare delle integrazioni confidando nella sua non nuova attenzione e simpatia nei miei riguardi. Il sottotitolo riportato nell'articolo recita "Questa Chiesa non mi rappresenta", con tutta evidenza, ritiene che siano parole uscite dalla mia bocca. Voglio invece precisare che mai le ho proferite né a voce né per iscritto. Non ne troverete traccia da nessuna parte. Io non ho nessun disprezzo per la Chiesa Cattolica, che invece sento di amare profondamente. Il mio problema non è che la Chiesa non mi rappresenti, ma piuttosto quello inverso, e cioè che io non riesco più a rappresentarla così come la Gerarchia chiede che io faccia. Prima di compiere l'atto di autosospensione infatti ho prima mandato all'amato Vescovo Renza un documento di sintesi delle convinzioni a cui per ora sono giunto, che vanno dal rapporto tra Cristianesimo e le altre religioni ad alcune interpretazioni dogmatiche e bibliche, al celibato facoltativo dei preti e ad alcune questioni di etica sessuale. Il Vescovo, nell'esercizio della sua responsabilità, mi ha confermato che la mia "evoluzione" non era conciliabile con il sacerdozio cattolico e quindi mi chiedeva di non comunicarne i contenuti ai fedeli. Il prete infatti deve tenere per sé le sue convinzioni quando non collimano con quelli ufficiali, e quest'obbligo, giusto o meno che sia, produce a volte, come nel mio caso, gravi conflitti di coscienza tra il bisogno di essere se stessi e quello di obbedire all'insegnamento ufficiale. Dunque, davanti a questo invito, fatto all'interno di una relazione estremamente rispettosa e affettuosa con il Vescovo, io ho deciso di riprendermi per intero la mia libertà e l'unica strada era di sospendermi, oppure avrei costretto altri a farlo, e questo non lo volevo. Ora mi sento sempre più sereno e libero: posso dire e vivere ciò che sento nel rispetto degli altri e nella ricerca comune.

Nella *Casa Ecumenica Eirene* accolgo diverse persone che vengono per un consiglio nella vita spirituale, per un confronto. Promuovo momenti di formazione biblica, ritiri spirituali, gruppi di impegno sociale e culturale. Qui da noi vengono persone di religione diversa, si conoscono, si ascoltano, si confrontano e collaborano insieme sulla base dei punti in comune. Ognuno poi torna alla sua parrocchia o al suo ambito di riferimento.

Ad Eirene dunque non stiamo creando una nuova chiesa ma uno spazio di dialogo e collaborazione di persone di identità diverse. Tornando al vostro articolo vorrei anche precisare che non ho mai scritto né detto l'altra frase che mi mettete in bocca virgolettandola: "altre religioni sono capaci di dire di più sulla bellezza di Dio". Invece io sono fiero della mia tradizione religiosa, felice di aver incontrato Gesù di Nazareth e grato di aver conosciuto coloro che nella Chiesa Cattolica me ne hanno dato testimonianza. Non rinnego nulla. Tutto è stato buono, tutto è stato grazia. Non penso che altre religioni siano superiori alla nostra.

Penso che anzi non abbia senso il giudizio secondo il quale la religione cattolica ha maggiore pienezza di altre o viceversa. Penso invece che ogni percorso spirituale serio e onesto, in qualunque contesto religioso e umano avvenga, produca pienezza se conduce le persone all'amore, alla giustizia, e quindi alla pace, ampiamente intesa. Questo per me vuol dire l'ecumenismo, e in questa strada intendo continuare a servire Dio e i fratelli. Ringraziandovi per l'ospitalità porgo i miei migliori auguri per l'anno sociale che si apre. Cordialmente,

Dino d'Aloia

L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

LA RISATA

La donna è stata sempre esonerata da qualsivoglia grande decisione, fin ad oggi che si è ribellata avendone senz'altro la ragione.

Anch'io sono ormai dell'opinione ch'essendo pur la donna emancipata, dovesse prender parte alla gestione della cosa pubblica e privata.

Purtroppo il nuovo look è così vero che molti maschi indossano la gonna e pur la Rosa non né fa mistero;

anzi quando parla e dice: io vorrei che oggi comandasse una donna, si fa una risata pure lei.

LA DISOCCUPAZIONE E' UNA PIAGA specialmente giovanile

LAVORARE IN UNA PICCOLA IMPRESA E' COME STARE IN UNA GRANDE FAMIGLIA, SI RISCHIA DI AFFEZIONARSI

DEV'ESSERE PER QUESTO CHE CI TENGONO A TEMPO DETERMINATO



E' uno dei drammi del nostro tempo! Il non poter disporre di un lavoro, particolarmente quando si guarda al domani e tutte le risorse intellettuali e fisiche reclamano costituzionalmente di potersi esercitare, è una prova veramente drammatica. L'attività forzata è una situazione iniqua. E' una immobilità che tende a paralizzare perfino la speranza. Sogni e ideali rischiano di annientarsi

si in una morsa avvilente. Il giovane si vede privato della possibilità di formarsi una famiglia. C'è ormai una storia di crisi e di deviazioni psicologiche e morali, che reclama severe riflessioni. La disoccupazione è in ogni caso un male e, quando assume certe dimensioni, può diventare una vera calamità sociale. La disoccupazione è una piaga!!!

DIPIERROCOSIMO S.A.S.

TUTTO PER L'EDILIZIA - CERAMICHE E ARREDO BAGNO - IDROMASSAGGIO SAUNE - FORNITURE ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - FERRAMENTA - ANTINFORTUNISTICA - FORNITURE AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI - STUFE A PELLETT - CAMINETTI

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Via Lucera, Km. 0,350 - San Severo - C.P. 273 - Tel.0882.37.31.15 Fax: 0882.33.45.35 - e-mail: dipierrocosimosas@tin.it

STORIE MINIME

di Aldo Sabatino

LA FONTANA NUOVA



Di ritorno dal Gargano, ultima tappa della loro missione in Terra dove Dio li aveva inviati con l'incarico d'investigare con discrezione sullo stato delle indagini volte a scoprire i responsabili degli incendi di mezza estate, Gabriele e Michele, a causa del gran caldo e soprattutto dell'umidità, ai limiti della sopportazione, decisero di fare una sosta ristoratrice a San Severo.

Il Padre Eterno non si fidava della giustizia degli uomini e voleva personalmente fargliela pagare a quei criminali per il loro atto scellerato, per l'orrenda ferita inferta alla Natura e all'Umanità. Nella Villa Comunale, tra gli stand e le bancarelle della Festa dell'Unità, i due angeli trovarono un sedile all'ombra di alcuni alberi. Erano sfiniti sotto il peso delle loro ali e insofferenti per la grande sete. Michele, che era di quei luoghi, si, non proprio di San Severo, ma vi scendeva di tanto in tanto dai monti del Gargano, e non a caso Dio aveva mandato proprio lui in missione, si ricordò di un chiosco dietro ai Cappuccini e si offrì di andare a prendere due gassose al caffè. Gabriele restò seduto, alquanto preoccupato per le difficoltà incontrate dalle autorità nell'individuare i piromani e dalla evidenza che anche nei casi in cui si riesce a scoprirli e a rinchiuderli dove meriterebbero di restare anni a meditare sul loro atto insano, i criminali vengono quasi sempre rimessi subito in libertà... per mancanza di flagranza! In attesa delle bibite, Gabriele si chiedeva come rendere meno spiacevole l'esito delle indagini. Michele gli aveva parlato di San Severo come "Città d'Arte" dove si potevano ammirare numerose statue, busti e monumenti. Forse potevano trovare qui un'opera degna con cui omaggiare il Signore. «A cosa pensi Gabriele?» disse Michele spuntato tra la folla con le due gassose. Non erano propriamente le gassose che Michele si aspettava di trovare, quelle in bottiglia di vetro con tappo di ceramica e guarnizione di gomma. Erano delle sprite in lattine variopinte di alluminio. «All'inferno la globalizzazione, ci ruba anche i ricordi», pensò Michele. Tra un sorso e l'altro con la cannucchia, Gabriele partecipò il collega angelo della sua preoccupazione ed intenzione di portare

a Dio una testimonianza d'arte della città. «Sai Gabriele, proprio davanti al chiosco delle bibite ho notato un nugolo di persone intento a discutere intorno ad una fontana. Incuriosito e senza farmi notare, mi sono avvicinato. L'argomento era il nuovo gruppo statuario fatto erigere nel mezzo della stessa, che veniva da tutti considerato un elemento di sicuro abbellimento e lustro per la città. Potremmo portare quello al Signore.» suggerì Michele. Gabriele, con lo sguardo quasi assente e continuando a sorseggiare, gli rispose: «Andiamo ad esaminarla.» Tra gli angeli era lui l'esperto di arte statuaria, avendone seguito lo sviluppo da Fidia e Prassitele a Lucio Fontana ed

Henry Moore, il suo giudizio era tenuto in estrema considerazione. Davanti alla fontana, iniziò lentamente a fare un giro prima in un senso e quindi nel senso contrario. Il suo volto esprimeva dubbio e perplessità misti a vivo disappunto.

Quelle sirenette con tartaruga e conchiglie non gli sembravano "opere creative della mente dell'uomo, manifestazione del dramma complesso della sua vita e della sua anima"; non ne vedeva il legame con la città, non capiva che cosa potessero esprimere. Sapendo che Dio era diventato ultimamente diffidente per le cose d'arte, disse con calma rassegnata: «No, Michele. Non vedo proprio come il Signore possa gradire queste si-

rene, disarmoniche, inespresse, senz'anima e nemmeno decorative. No, Michele, non è arte. Meglio niente, non peggioriamo lo stato delle cose.

Ora torniamo su, si starà chiedendo che fine abbiamo fatto. Si alzarono in volo. Le sirene, la fontana divennero subito un punto minuscolo, insignificante, fino a sparire nel nulla.

Curiosità

LE OLIVE DELLA DAUNIA

S. DEL CARRETTO



Sono coltivate a Cerignola e Ortanova, a Stornara e Stornarella, Trinapoli e San Ferdinando le famose olive da mensa che hanno ottenuto la denominazione di origine protetta (DOP).

Chiamate anche olive di Spagna, perché forse introdotte qui dalla Spagna durante la dominazione spagnola, proprio nella provincia di Foggia hanno trovato massima diffusione. Sono grandi, saporite e utilizzate soprattutto come contorno.

LA GIUSTIZIA ITALIANA



Caro direttore, un rinvio a giudizio non si nega a nessuno.

Così titola un giornale quotidiano oggi. Ed è vero semplicemente ricordando i vari passaggi giudiziari di D'Alema, Prodi, Fassino ed altri importanti esponenti della sinistra italiana. Non fa più clamore se il caso Coop rosse non interessa più la magistratura in quanto per questo caso, come per tanti altri, non vige l'obbligo di indagine, applicato invece per altre persone, per molto meno ma di coloritura politica diversa. E la recente decisione della Corte di chiedere l'archiviazione del caso Visco sul generale Speciale conferma la "procedura" seguita dalla Magistratura per la Sinistra italiana che ha "negato" il rinvio a giudizio del Vice ministro Visco appartenente alla Sinistra italiana. Si può ancora credere nella imparzialità delle Legge italiana che nei tribunali ha fatto scrivere: "La legge è uguale per tutti"? Per tutti ma per alcuni Speciale no!

Michele Russi Padova

Abbazia di San Giovanni in Venere

EUGENIA ED ELWIS sposi felici



L'amore tra due giovani deve modellarsi sull'amore stesso di Cristo che "ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave amore".

Cristo stesso, fonte vivente di grazia e misericordia, è vicino a coloro la cui vita matrimoniale è fonte di pace, serenità e gioia.

Con questi sani principi, e con il messaggio augurale del Santo Padre Benedetto XVI, Eugenia Grimaldi, splendi-

da nel suo abito più bello ed Elwis Iuliani si sono avvicinati all'Altare Maggiore dell'Abbazia di San Giovanni in Venere di Fossacesia, per ricevere il Sacramento della santa unione, impartito dal cugino della sposa Fra Leonardo Civitavecchia, che non ha mancato di rivolgere ai giovani sposi parole non solo di augurio ma di profonda ed affettuosa partecipazione al loro giorno più bello e santo. Noi del Corriere, molto vicini ai due giovani, esprimiamo tutta la nostra gioia augurando serenità, pace, benessere. Ci congratuliamo infine con gli orgogliosi genitori della coppia, Antonio Grimaldi e Maria Grazia Rogato ed Enita Di Febo e Adriano Iuliani che nei loro figlioli ripongono le loro gioie e le loro speranze e con l'unica sorella della sposa, la dolce Giustina che con il fidanzato dottor Antonio Saragnese sono stati sempre accanto agli sposi

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



PERCHE' I LIBRI CI RENDONO MIGLIORI

Recentissimo è il libro di Corrado Augias, "Leggere" (Mondadori, settembre 2007).

In pagine densissime e scorrevolissime, Augias si chiede che cosa significhi "leggere", e lo fa attraverso una sorta di racconto autobiografico: dalle prime emozioni che, giovane studente liceale, suscitano in lui i grandi classici (I Sepolcri di Foscolo, Guerra e pace di Tolstoj, I miserabili di Hugo) ma anche alcuni libri "proibiti" (come L'amante di Lady Chatterley), alla scoperta di Edgar Wallace, Arthur Conan Doyle, Raymond Chandler e del genere poliziesco, fino all'amore più maturo per i romanzi di Joseph Roth e Robert Musil e poi di tanti altri (moderni e antichi).

Un libro stimolante, e per molti versi sorprendente, sul piacere insostituibile della lettura, sulla sua capacità di aiutarci a conoscere noi stessi e il mondo che ci circonda, a crescere, a diventare più liberi e, perché no, più allegri.

Quindi, tanti motivi che provano come i libri non possono che renderci migliori.

A Scuola L'EDUCAZIONE CIVICA



Caro direttore, con la ripresa della scuola abbiamo avuto il tradizionale messaggio del ministro della Pubblica Istruzione che, stavolta, ha enfatizzato il ritorno alle basi dell'istruzione, quali la lingua italiana e le tabelline. Noto con molto rammarico, che perdura il completo disinteressamento della scuola italiana per una materia che io ritengo fondamentale: l'educazione civica, ovvero cominciare a formare un minimo almeno di senso civico nei cittadini. Vedendo come è ridotta oggi l'Italia da questo punto di vista, credo che sarebbe più che opportuno ridare importanza e dignità a questo insegnamento.

prof. Fabrizio Fantasia

GAY IN COPERTINA

Mi creda, direttore, non ho nulla contro i gay: sono problemi loro e ognuno ha il diritto di scegliere la vita che più loro aggrada.

Ma mi meraviglia, e trovo molto sconcerto, nel vedere sui maggiori quotidiani e periodici italiani, gay dichiarati che invitano ad acquistare questo o quel prodotto, dalle mozzarelle ai preservativi.

Fra personaggi che si possono reclutare in ogni ambiente (cinema, sport, cultura eccetera) mi domando perché mai ci si rivolge ai gay che, in tanti, veramente tanti, producono un certo senso di malessere. Oppure siamo, purtroppo, in un'epoca dove i valori morali e materiali sono sotto i piedi? Tanti come me, e siamo in molti, non acquistiamo più quei prodotti sponsorizzati da gay.

Nicola Verga

Partiti

QUANTI SONO? oltre trenta

Caro direttore, abbiamo cercato, senza riuscirci, nel nostro circolo, fare "la conta" dei partiti politici che bene o male (più male che bene) girano la trottole della nostra società. Siano arrivati a contarne 18. Lei ne può aggiungere qualche altro?

Giovanni Fortunato

Proprio nei giorni scorsi, da fonte attendibilissima, ho letto che di partiti in Italia ce ne sono trenta. Trentuno se il comico Grillo riuscirà a fondarne un altro.



IL RITORNO DEI GIOVEDI' D'ESSAI tutti i film in programma

Giovedì 11/10/07 "LA VIE EN ROSE" di O. Dahan (Fra 2007 - dramm. - 140') con M. Cottillard e S. Testud Festival di Berlino 2007 "Film inaugurale" Dall'infanzia alla fama, dal trionfo alla disperazione, da Belleville a New York, la straordinaria vita di EDITH PIAF.

Giovedì 18/10/07 "L'UOMO DI VETRO" di Stefano Incerti (Ita 2007 - dramm. - 100') con David Coco - Tony Sperandeo e Anna Bonaiuto La storia di Leonardo Vitale, il primo pentito della mafia. Bellissimo film, che tutti devono vedere: dai ragazzi nelle scuole, ai nostri amati politici!!

Giovedì 25/10/07 "QUATTRO MINUTI" di C. Kraus (Ger. 2007 - dramm. - 110') con M. Bleibtreu e S. Pippig Cosa hanno in comune un'anziana e rigida insegnante di pianoforte e una giovane assassina violenta e irriverente?

Giovedì 8/11/07 "PIANO SOLO" di R. Dilani (Ita 2007 - dramm. - 105') con Kim Rossi Stuart e Michele Placido La parabola professionale, ma anche gli amori e i turbamenti di un geniale musicista "Luca Flores" morto suicida nel 1995.

Giovedì 15/11/07 "4 MESI, 3 SETTIMANE E 2 GIORNI" di Cristian Mungiu (Romania 2007 - dramm. - 110') con Anamaria Marinca - Laura Vasiliu - Vlad Ivanov CANNES 2007 "PALMA D'ORO" Due ragazze, un aborto, un doppio stupro. E la Romania grigio piombo di Ceausescu. Grande cinema su un tema durissimo.

Giovedì 22/11/07 "L'ORA DI PUNTA" di Vincenzo Marra (Ita 2007 - dramm. - 95') con Michele Lastella e Fanny Ardant VENEZIA 2007 "In concorso" Un giovane agente della guardia di finanza, di umili origini ma ambizioso e senza scrupoli, per fare carriera.....

Giovedì 29/11/07 "ESPIAZIONE" di Joe Wright (G.B. 2007 - dramm. 117') con Keira Knightley e James McAvoy, Romola Garai VENEZIA 2007 "Fuori concorso e film inaugurale" Una storia drammatica e intensa tratta dal bestseller di Ian McEwan, destinata a far parlare di sé, perché la realtà è il sogno o viceversa.

Giovedì 5/12/07 "IN QUESTO MONDO LIBERO" di K. Loach (G.B. 2007 - dramm. - 100') con S. Ellis e L. Zurek VENEZIA 2007 "Osella per la migliore sceneggiatura" E' una storia ambientata nell'odierna realtà anglosassone, caratterizzata dal "miracolo" del lavoro flessibile, dalla globalizzazione, dai doppi turni, e dai tanti, tanti felici consumatori: noi.

Giovedì 13/12/07 "LA GIUSTA DISTANZA" di Carlo Mazzacurati (Ita 2007 - dramm. - 110') con G. Capovilla e V. Lodovini In Concorso alla II edizione del "CINEMA. Festa Internazionale di Roma 2007" Il regista torna con il nuovo film a parlarci di una umanità ordinaria, di come la distanza esista prima di tutto tra ragioni e istinti, tra sentimenti e pulsazioni contrastanti.

Giovedì 20/12/07 "GIORNI E NUVOLE" di Silvio Soldini (Ita 2007 - dramm. - 116') con Antonio Albanese e Margherita Buy In Concorso alla II edizione del "CINEMA. Festa Internazionale di Roma 2007"

Il viaggio di una coppia attraverso i risvolti più profondi dell'amore e della vita.

Mir

IL DUBBIO

Piero Ostellino



Di fronte a fatti controversi della politica, i media indipendenti hanno la consuetudine di mettere a confronto le opinioni di un rappresentante della destra e di uno della sinistra. E' una lodevole iniziativa. Ma, secondo me, sarebbe ancora più apprezzabile se, a fianco di "visto da destra" e "visto da sinistra", essi aggiungessero "visto da noi". Per fornire, innanzitutto, notizie rigorosamente verificate se vere o false - che consentano alla "gente" di farsi una propria autonoma opinione anche se in contrasto con quella espressa dal giornale e, in secondo luogo, per accrescere la capacità di giudizio in senso etico-politico. E ciò, sia attraverso una metodologia non ideologica, empirica, dell'informazione, sia sulla base di valori e principi apertamente dichiarati dallo stesso giornale. Non ci vedrei nulla di scandaloso. Anzi. Io stesso esprimo i miei giudizi sulla base di una cultura politica dichiaratamente liberale. La politica vive fisiologicamente anche di ambiguità e di reticenze. E' del tutto inevitabile, dunque, che, nel riferirle, l'informazione finisca col diventare a sua volta vittima.

Tecnosistemi

Notebook a partire da

€ 499,00
iva inclusa

PC completo di monitor Lcd 17" a partire da

€ 549,00
iva inclusa

VENDITA E ASSISTENZA TECNICA
PERSONAL COMPUTER FOTOCOPIATORI REGISTRATORI DI CASA MOBILI PER UFFICIO
Via A. Mirafiori, 19 - 21 Tel. e Fax 0882.227113 e-mail: tecnosistemi@tiscali.it

MALATESTA



COLORIFICIO RAZIONALE

La fabbrica che crea istantaneamente le idropitture della qualità, quantità e colore che desideri

via T. Vecellio, 45 San Severo Tel. 0882.371242

IL DUBBIO

Piero Ostellino



Se anche un uomo come Giuliano Amato vuole trasformare lo Stato in delatore di un peccato (per la Chiesa) equiparato a reato (per lo Stato), beh, allora, in questo Paese si è persa ogni considerazione per la libertà individuale e per il diritto alla privacy.

Tale è infatti, secondo me, la proposta del ministro dell'Interno di multare i clienti (in auto) delle prostitute, di vietare che la sanzione sia conciliabile al momento e sul posto e di spedirla a casa con tanto di verbale particolareggiato.

Neppure lo Stato Pontificio era arrivato a tanto. A scanso di equivoci. Non vado a puttane. Perché non mi piace.

Sono sempre riuscito a distinguere fra fare l'amore e scopare. Ciò nonostante, non penso che la frequentazione di quelle signore sia un comportamento immorale, tanto meno che sia un reato o, come si vorrebbe far credere, una questione di sicurezza. Ciascuno gestisce la propria sessualità come meglio crede, purché non si accerti, al di là di ogni ragionevole dubbio, che ciò provochi un *clear and present danger* ad altri.

Inoltre, persino fra coniugi, non è consentita la violazione della privacy dell'altro. Andare a puttane è un diritto soggettivo, e come tale inviolabile. L'invio della multa a casa è una violazione di un altro diritto, quello della privacy. Lo Stato ridotto a delatore delle mogli tradite è una indecenza peggiore delle abitudini dei loro mariti.

Dico di più: anche vendere il proprio corpo è un diritto soggettivo, e come tale inviolabile.

CONTI CORRENTI

costi sempre più cari

I conti correnti delle banche estere sono molto più accessibili. Lo dimostra una ricerca che confronta i costi medi dei conti correnti delle banche estere approntate in Italia e le spese medie di quelli casalinghi. E' il primo effetto della maggiore concorrenza. Il vantaggio è dovuto ai minori costi per l'uso del bancomat verso altri istituti.

Il braccio di ferro è in corso: bene Unicredit che taglierà questa voce su richiesta dell'Antitrust.

E dice: **seguiteci!!!**

Quanto si spende: -Le banche straniere sono molto più convenienti di quelle italiane: la gestione del conto tipo costa 47 euro in meno.

Costi: **Banche estere 178,41 euro**
Banche italiane 225,64 euro

Costi bancari

L'ESEMPIO INGLESE

Caro direttore, certamente da elogiare i commenti che di volta in volta rivolge, attraverso le colonne del suo insostituibile "Corriere", sulle attività, non sempre cristalline, dei vari istituti bancari che operano nella nostra città. E mi permetto, essendo solo da qualche anno ritornato in Italia, mettere in evidenza quanto accade in Inghilterra.

Le banche inglesi inviano l'estratto conto, le carte di credito, il libretto degli assegni e quanto altro occorre; inoltre per rispondere alla banca forniscono una busta già affrancata, non ci sono costi annuali né spese postali e tutto questo sa lei quanto costano? Niente!!! E' tutto gratis!!! E per di più non ci sono tasse governative.

avv. Giuseppe Terricone



Giovanni Guareschi

IL MARITO IN COLLEGIO

Rizzoli editore

E' la storia curiosa e un po' strampalata di una famiglia "discendente di crociati" che si trova in gravi difficoltà economiche.

Si può salvare solo se la giovane nipote Carlotta trova marito in 48 ore e riesce ad avere un figlio entro un anno.

Sono queste le crudeli decisioni di un ricchissimo zio di Carlotta, nelle cui mani sta il destino della famiglia (madre e nonna, zia e zio, un cugino e una cugina) che attende l'eredità.

Divertente e vivace come tutte le opere di Guareschi, il romanzo si legge d'un sol fiato per le incredibili situazioni in cui vengono a trovarsi i protagonisti, tra cui il più curioso e singolare è Camillo, lo sposo-non sposo, ingenuo sì, ma poi divenuto furbo.

LE VIOLENZE DEGLI EXTRACOMUNITARI

delitti contro il patrimonio

Egregio Direttore, assistiamo impotenti ed indifesi alla violenza degli stranieri extracomunitari dell'Est, specie quelli entrati di recente nella UE la Romania e fra poco altri popoli dei balcani.

Costoro sono di violenza inaudita, non indugiano ad ammazzare ferocemente anche per futuri motivi trucidando, come ai tempi dei barbari, intere famiglie senza alcuna pietà.

Non c'è più pace ormai anche per la fretta con cui l'UE ha aperto, direi con leggerezza estrema, le porte a queste popolazioni violente.

E' di tutti i giorni la notizia di feroci ed atroci esecuzioni anche per pochi spiccioli di euro e per futuri motivi mentre assicuriamo loro ogni genere di assistenza.

Non sarebbe il caso di rivede-

re le norme comunitarie e che l'Italia minacci di uscire dalla UE se non si impongono restrizioni all'ingresso indiscriminato della gente dell'Est specie se nomadi zingari e Rom?

Ne sono esempi le feroci esecuzioni e mattanze di Padova, Treviso ed altre città italiane. Non vedo futuro per noi tutti se non si agisce subito con estrema durezza e decisione.

Michele Russi
Padova

STAZIONE DI SERVIZIO d'Alcova

Esso di Soccorso Racano

- AUTOLAVAGGIO
- CENTRO CAMBIO-OLIO
- SHOPPING

via Soccorso - San Severo Tel e Fax: 0882/221546

IL RACCONTO DEL MESE

MALEDETTA TROTA

Anna Paola Giuliani



La visita a casa Puccini l'aveva commosso non poco: la Bohème in sottofondo, il pianoforte del Maestro, il frac. Si preparava una giornata, come diciamo in casa, alla "due novembre". Appena fuori, con gli occhi ancora lucidi, mi aveva parlato del suo grande, smisurato amore per la lirica.

Se tuo nonno fosse stato oggi in mezzo a noi, avrebbe vissuto la giornata più bella della sua vita!

Poi, continuando:

"E' lui che mi ha avvicinato alla lirica. Mi portava al teatro, mi faceva ascoltare dischi, mi dava appuntamento nelle piazze durante le feste di paese quando il melodramma richiamava un pubblico composto anche da molti giovani".

Ed a proposito di giovani, poteva mai mancare l'invito a me a mettere la lirica prima di ogni altro genere musicale?

"Questa mattina assisterai alle prove generali della Turandot, l'opera del nessun dorma". Insomma, prove generali in mattinata, in serata apertura del 44° festival pucciniano: una giornata difficile, almeno per me.

Ma come spesso accade, il riso, quello che abbonda sulla bocca degli stolti, o la risata che dir si voglia, arriva quando meno te l'aspetti.

Non eravamo al Lago Puccini per caso.

Papà era stato invitato, in vista dello svolgimento della stagione lirica di San Severo, dagli organizzatori del festival, per concordare soluzioni compatibili innanzitutto col bilancio comunale. Gli organizzatori lo conoscevano bene.

Nel miglior ristorante del luogo, gli era stato riservato un tavolo, vista lago, e al proprietario erano state fornite tutte le informazioni sui suoi piatti preferiti.

Dopo le prove generali, proprio il proprietario ci attendeva per porgerci il benvenuto. Solite frasi di circostanza e papà si accomodava, seguito da me e Gino, dando le spalle al lago: aveva timore di vedere qualche trota, l'unico pesce che odia.

Tre buone coppe di spumante e, subito dopo, tre eccezionali zuppe di funghi con crostini. Sempre per la gioia del capo, asparagi.

A questo punto, mio padre scorgeva il cameriere che portava alcune trote e immediatamente prendeva il volo per evitare incontri ravvicinati.

Imitato dal cameriere che accelerava il passo.

Inevitabile lo scontro, con le trote sul pavimento e il gessato di papà pieno di macchie! Il povero cameriere non sapeva più come scusarsi, mentre il proprietario chiedeva informazioni sul vestito di mio padre.

In mezzo a tanto trambusto, papà infilava una mano in tasca, prendeva cinquemila lire e le offriva al cameriere che non voleva proprio saperne di riceverle. Rivolgendosi

al proprietario, esclamava ad alta voce: "Dica, per favore, al signore di accettare la mia mancia, in segno di gratitudine". "Ma come in segno di gratitudine?" "Guardi che il signore è stato davvero bravo. Se non l'avesse fatto lui, l'avrei fatto io!"

Il giorno dopo, nella pagina locale di un quotidiano, il gustoso episodio veniva riportato con dovizia di particolari su due colonne, sotto il titolo: *Al sindaco di San Severo non piace la trota: ristoratori avvisati...*

PRIMO PIANO

Gustavo de Meo

CONTRO LA PENA DI MORTE!



La mozione italiana da presentare all'ONU per l'abolizione della pena di morte, ha fatto un notevole passo avanti nella considerazione degli Stati Europei per cui non dovrebbe essere difficile, come in passato, richiamare su questa situazione l'attenzione dell'organismo mondiale.

Purtroppo sono molti gli Stati nei quali è prevista, nel loro ordinamento giudiziario, la pena di morte ed i casi più clamorosi si sono registrati a Bagdad con l'impiccagione di Saddam e dei suoi collaboratori.

E' inutile ricordare che molte condanne a morte con il passar del tempo furono riconosciute illegittime perché fu documentata l'innocenza dell'imputato.

La vita è un dono sacro e la sua salvaguardia non può essere delegata ad altri viventi.

Purtroppo ora in Italia, da qualche settore politico si sta manovrando anche per l'abolizione dell'ergastolo e ciò è una richiesta che non deve essere accolta se non vogliamo fare un regalo alla criminalità organizzata ed ai terroristi.

Telefono

OFFERTE CONFUSE



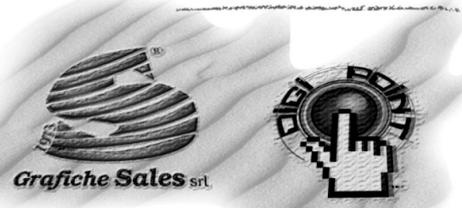
tuale la telefonata per offrire varie tariffe o per cambiare operatore.

Visto e considerato che spesso, l'offerta è formulata in modo poco chiaro, perché, mi domando, non obbligare le compagnie rompiscatole ad una formulazione dell'offerta soltanto tramite lettera?

Gentile direttore, quotidianamente, e sempre all'ora dei pasti, arriva pun-

avv. Carmine Follieri

... da
40 anni



Grafiche Sales srl

... lascia l'impronta!

Pubblicità - Grafica - Stampa - Affissioni

Piazza A. Moro, 34 - 0882.228063 - SAN SEVERO (Fg)
Stabilimento via Foggia zona Ind.le 0882.335997

GRILLO SI, GRILLO NO

I nostri politici non hanno più dignità se dopo tutte le denunce di Beppe Grillo, continuano ad avere una bella faccia tosta e rimangono ben saldi, incollati nelle loro poltrone. Speravamo che, almeno i parlamentari che hanno problemi pendenti con la Giustizia, avessero imparato la lezione e con dignità rimettessero il loro mandato parlamentare! Niente affatto.

I nostri politici, fanno finta di non sentire e sperano che Grillo faccia la stessa fine del Grillo parlante della favola di Pinocchio.

Attenti, però, questa volta il Grillo potrebbe schivare i colpi e creare seri problemi a quanti per tutti questi anni si sono sentiti al sicuro ed hanno pensato più a riempire le proprie tasche a danno dei lavoratori, che a governare seriamente e saggiamente il nostro Paese!

Attenti, cari politici, i lavoratori potrebbero essere davvero stanchi delle tante ingiustizie e potrebbero davvero decidere di *rimuovervi* tutti, senza tanti complimenti!

Silvana Isabella

Prima casa

RIDUZIONE ICI



Signor direttore, ancora una volta lo sconto Ici, come molti altri provvedimenti, è legato a una soglia di reddito.

E' quanto di più iniquo si possa fare quando si è consapevoli che l'evasione è

altissima e quindi i redditi reali sono fasulli.

Tra chi ne usufruirà ci saranno certamente le stesse categorie di contribuenti che hanno permesso con il recupero dell'evasione, la costituzione del "tesoretto". Era meglio dare a tutti lo sconto, nel nome del diritto alla prima casa, continuando con la politica anti-evasione a far sì che tali categorie contribuiscano a creare altri "tesoretto".

Stefano Battisti

Agevolazioni

REDDITI BASSI

Caro direttore, ho letto, proprio questa mattina, che nella Finanziaria ci saranno agevolazioni per le famiglie con reddito più basso. Dalle ultime statistiche è stato rilevato che molti gioiellieri e commercianti denunciano meno di una maestra di scuola primaria e

quindi se ne deduce che l'aumento della tassazione ormai a regime, concederà benefici agli evasori, invece di aiutare i lavoratori a reddito fisso con figli all'università.

Ed è proprio il mio caso.

Virgilio Di Biagi

- Fotocopiatori
- Fax
- Computer
- Stampanti
- Registratori di Cassa



D'ALESSANDRO

Concessionario esclusivista Olivetti per la zona di San Severo

di Fanelli Alessia & C s.a.s.



- Vendita
- Assistenza Tecnica
- Noleggio

Via Solferino, 18 - San Severo - Tel. e Fax: 0882.22.20.42 - 0882.24.09.65 - Sito Web: dalessandro.tiscali.it/dalessandrosnc - e-mail: dalessandrosnc@tiscali.it

LO SCIALLE

elegante accessorio da signora

Silvana Del Carretto



Una mostra da poco realizzata a Parigi ha messo in evidenza l'importanza di un accessorio dell'abbigliamento femminile assai in voga soprattutto nell'Ottocento, quando lo scialle era considerato elemento esclusivo delle signore sposate.

Infatti, nella "corbeille" di nozze delle ragazze della buona società, lo sposo abitualmente deponeva anche un prezioso scialle insieme ai gioielli, ai pizzi e ai merletti immancabili nel corredo della sposa.

Ed era così alto a quell'epoca il costo di uno scialle raffinato che una signora inglese - come racconta H.de Balzac - era indecisa se investire una certa somma per uno scialle o per una carrozza.

L'origine dello scialle è sicuramente da ricollegare alle zone montuose dell'India, dove dal 1400 venivano tessuti a mano scialli con la lana di capre, ornati ai bordi con motivi geometrici o floreali.

Attraverso gli scambi commerciali che soprattutto l'Inghilterra intratteneva con la Compagnia delle Indie, l'indumento del tutto femminile venne introdotto in Europa verso la fine del 1700, come testimonia Goethe in "affinità elettive": "Scialli e merletti gareggiavano in finezza, in leggiadria e in pregio. Ma la sua massima diffusione si ebbe in seguito alla campagna in Egitto condotta da Napoleone Buonaparte.

Da quelle terre infatti i francesi portarono in patria sete e stoffe pregiate che ben si adattavano a confezionare ampi scialli dai disegni sempre più elaborati e raffinati.

Fu così che a Parigi vennero impiantate le prime piccole fabbriche con lavorazione a mano, che utilizzavano la manodopera a basso costo reperita nel basso cetto e tra gli orfanelli; meccanismi più accurati e perfetti permisero in breve un vertiginoso aumento della produzione, cosicché gli scialli francesi, perfette imitazioni degli scialli indiani, invasero i mercati europei, affascinando gli acquirenti per la ricca gamma di colori e per i disegni fantasiosi, con motivi vegetali o floreali, geometrici o di ispirazione prettamente orientale.

Altri centri di produzione erano nati intanto a Nimes e Lione, ma la qualità degli scialli diventa man mano più scadente, tanto che la vendita si effettua anche per mano di venditori ambulanti e nei grandi magazzini verso la fine del 1800, magazzini vivacemente e coloritamente immortalati da Zola nel romanzo *Al Paradiso delle signore*.

"La sezione delle sete era come una maglietta camera tappezzata di bianco...Pezzi di velluto erano tese fra le colonne...Sete e rasi spiccavano... Nastri e scialli formavano colonnine... E un grande scialle da cinquecento franchi. Che splendore!"

Nel corso del 1800, pur rimanendo uno "status symbol" del cetto alto borghese, e continuando a rappresentare un elemento base dell'eleganza femminile, lo scialle cambia dimensione e funzione: oltre che per avvolgere il corpo come una calda e morbida pelliccia, esso serviva a dare un estroso tocco di raffinatezza all'abbigliamento, perché arricchito e caratterizzato da ricami e lustrini, da frange e applicazioni dorate.

E' il caso della richiesta di Nelson, che voleva regalare alcuni scialli alla sua amante lady Emma Hamilton, moglie dell'ambasciatore a Napoli, come si apprende da una sua lettera scritta nel 1799:-

Caro Signore, desidero due o tre begli scialli delle Indie, qualunque siano il prezzo. Siccome che non conosco nessuno a Costantinopoli, così mi prendo la libertà di chiedervi il favore....

Ed anche la principessa Paolina Borghese, nel 1813 (quando era a Parigi era appena stata aperta la prima fabbrica di scialli, tanto da creare un vero e proprio "affaire" che coinvolse persino il ministro del Commercio. Una cassa di scialli in cachemire, le era stata spedita da Costantinopoli perché potesse fare dei regali alle sue amiche più care, ma

Curiosità

L'ORIGINE DEL TERMINE VASISTAS
S. DEL CARRETTO

Tra le parole che traggono la loro origine dalla lingua tedesca, quella più curiosa è **vasistas**, quella speciale finestra che si apre rimanendo chiusa.

Deriva infatti da *Was ist das (che cosa è questo?)*, una domanda che si son posta gli stupiti acquirenti di una speciale finestra quando questa è comparsa per la prima volta sul mercato.

per "incoraggiare le manifestazioni nazionali", come ordinava Napoleone, la cassa fu fermata a Milano e non arrivò mai a Nizza deve ella l'aspettava.

Caduto quasi in disuso alle fine del 1800, ricomparve intorno agli anni '20 del 1900 per le occasioni importanti della ricca borghesia, ma non ha mai smesso di comparire come elemento essenziale nel costume popolare di alcune regioni italiane, come il Carso e l'Abruzzo. Tra i più famosi si ricorda lo scialle veneziano, derivato dalla "tonda" e dallo "zenda-

do", e lo "scialle umbro" di seta bianca a fiori rosa o viola; tra i più quotati stilisticamente sia in Italia che all'estero è quello prodotto in un piccolo centro dell'Umbria, dove viene realizzato in pregiatissimo cachemire leggero e raffinatissimo ricavato da una capra dal pelo speciale, da non confondersi con la piccola antilope tibetana (*animale protetto*) a cui oggi viene data la caccia per la sua pregiatissima lana.

Da non dimenticare i tipici scialli della Sardegna, spesso ricamati in oro e perline.

UN SOLO OBIETTIVO: B2!



E' ormai iniziato il Campionato Nazionale di Pallacanestro di Serie C1 in cui la gloriosa Cestistica San Severo, ancora targata Mazzeo Giocattoli, è accreditata da tutti a recitare un ruolo di primissimo piano.

Noi dirigenti abbiamo messo in campo risorse, passione e serietà per dare slancio ad un progetto molto ambizioso in linea con le aspettative della Città e della tifoseria.

Il considerevole impegno economico della Società non è tuttavia garanzia di successo!

I nostri sono obiettivi ambiziosi ma per vincere abbiamo bisogno della passione, del coinvolgimento, del sostegno e della partecipazione dell'intera Città.

Vogliamo che la Cestistica diventi una grande famiglia. Rivolgiamo pertanto un accorato appello alla sensibilità delle Istituzioni Pubbliche, dei soggetti economici locali e del pubblico sanseverese che invitiamo a stringersi intorno alla società e alla squadra per accompagnarla verso il difficile traguardo della promozione in serie B2 che la pallacanestro sanseverese merita per storia, tradizioni e cultura sportiva.

Auspichiamo soprattutto che il meraviglioso pubblico *giallonero* diventi il nostro principale ed orgoglioso sostenitore.

Gli incassi al botteghino infatti rappresentano per noi un contributo indispensabile per la crescita e lo sviluppo delle potenzialità economiche della società e ci consentiranno di raggiungere traguardi sportivi sempre più ambiziosi.

Siamo certi che gli straordinari appassionati *gialloneri*, che hanno sempre saputo distinguersi per calore, sana passione e sportività, accorreranno in massa al Palasport Comunale per sostenere la squadra al grido:

FORZA NERI!!!

Giovanni Perna

Ass. Italiana Pazienti Anticoagulanti

LA GIORNATA DEL CUORE

la salute nella Famiglia e nella Società

Lo scorso 30 settembre si è tenuta una manifestazione che ha interessato e anche commosso tanti e tanti cittadini. Una giornata particolare con un incontro - dibattito, svolto nell'Auditorium del Teatro Verdi e che ha avuto come tema, *La salute nella Famiglia e nella Società*.

Tra il numeroso e attento pubblico anche medici e operatori specialisti che hanno, con grande professionalità, misurato la pressione arteriosa a quanti la chiedevano, distribuendo consigli e pre-

venzione a tante malattie. Sono stati, inoltre, distribuiti opuscoli, materiale illustrato e tutto quello che può essere utile a sensibilizzare il cittadino sull'importanza della prevenzione e sui fattori di rischio.

La benemerita Associazione, ha rivolto un particolare ringraziamento al dottor Davide Savino, Ispettore della Croce Rossa Italiana - sezione di San Severo - per la disponibilità e il sostegno all'iniziativa con la installazione di un gazebo sul Viale della Villa.

Evasione fiscale

TEORIA ORIGINALE

Gentile direttore, si sta facendo strada una originale teoria, secondo cui è giusto evadere le tasse se si ritiene che lo Stato sprechi il denaro. In questo modo stiamo offrendo un alibi agli evasori fiscali ed un incentivo a delinquere (*l'evasione fiscale è un reato*). Va ricordato che gli evasori non si limitano a trattenere quel tanto da rientrare in una giusta (secondo loro) tassazione, ma esibiscono delle dichiarazioni scandalosamente lontane dai loro redditi reali. Per verificare basta leggere la media dei redditi delle varie categorie che periodicamente appaiono su tutti i media.

Giovanni Coppola

LETTERA APERTA AL MOVIMENTO "ALTRACITTA"

Pietro Albanese



Tre mesi sono trascorsi da quando mi accorsi di un paio di striscioni posti in piazza Municipio e su C.so Vittorio Emanuele recanti due messaggi direi abbastanza intriganti: "La Politica fuori dei partiti" e "Riprenditi San Severo!".

Entrambi i messaggi, a firma "AltraCittà", mi hanno convinto ad inviarti questa lettera anche perché un tentativo abbastanza maldestro di far rimuovere i due teli che tanto davano fastidio, mi ha spinto a maggior ragione a quanto.

Al momento non prestei molta attenzione a due dei tanti teli appesi per le strade cittadine. Con il trascorrere dei giorni, però, la mia curiosità si intensificò poiché le voci di corridoio parlavano di un nuovo movimento di opinione che suscitava sempre più i commenti dei cittadini sanseveresi.

A questo punto decisi di saperne di più e discutendo con alcuni membri del vostro appena nato movimento di opinione cominciai a farmene una idea meno vaga.

Uno dei punti di forza del vostro giovane movimento è l'età degli aderenti.

Quasi tutti giovanissimi nonché fuori da qualsiasi logica partitica ben salda ad un *establishment* inattaccabile da vari lustri. I vostri rappresentanti di "AltraCittà" da me interpellati mi spiegavano il loro compito volto a punzecchiare, a sollecitare, a martellare i politici di casa affinché svolgessero le loro funzioni laddove fossero risultate carenti.

Gran bella cosa mi sono detto! Il dubbio partorito dalle mie considerazioni però è stato: ma saranno in grado questi giovani di tentare un cambiamento che ad oggi suona come pura utopia? La nostra città vive un lungo periodo...come vogliamo definirlo...diciamo "di stanca".

Tutti sembrano che vogliono fare qualcosa per San Severo. Tutti fondano nuove associazioni *socio-culturali* con l'intento di spiegarci perché la città è preda di uno "Stato di alterazione mentale collettivo" ma nessuno riesce a combinare nulla di buono e scusate se il mio sfogo vi appare così cinico.

C'è però qualcosa che ben funziona nella nostra città: è il "fenomeno dei fuochi d'artificio" tanto caro ai nostri concittadini. Forse sarà il caso di affidare ai fuochisti e loro sponsor il compito di governare il nostro *bel paese*? Non tocchiamo questo tasto! I "fuochi" meritano un capitolo a parte.

CORRIERE DI SAN SEVERO

PERIODICO - ATTUALITÀ - INFORMAZIONE
Direttore: VITO NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa: Arti Grafiche MALATESTA
Via L. Da Vinci, 10 - 71011 Apricena (Fg)
Tel. e Fax 0882.645849 - 0882.646565
Sito: www.grafichemalatesta.it
E-mail: grafiche.malatesta@virgilio.it

Chi ha orecchie per intendere, intenda!
Ma non divaghiamo.

Tra i commenti presi a caso tra la gente, molti sono positivi, alcuni negativi. Non accennerò a quelli positivi per non apparire troppo benevolo nei confronti del vostro movimento d'opinione che rischia di minare posizioni privilegiate acquisite dopo lunghi anni di "battaglie politiche".

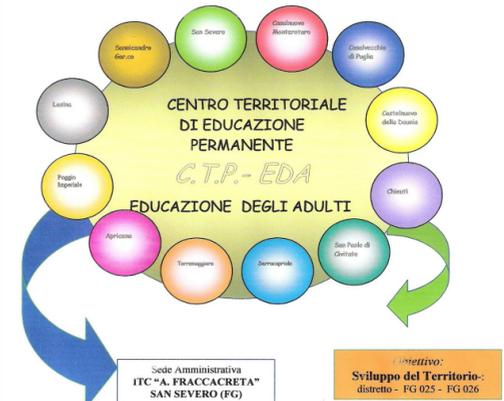
Dopo un'attenta riflessione ho deciso di aderire ad "AltraCittà".

Non so se il mio modesto contributo potrà influire positivamente sulla possibilità di risolvere questioni annose della nostra città ma la tentazione di "dire la mia", di "far ascoltare la mia voce" è grande! Per chiudere questa lettera un invi-

to alla cittadinanza: svegliatevi, fate come me, dite la vostra, fate ascoltare la vostra voce e smettetela di farvi prendere per i fondelli. L'incommensurabile Omero ci racconta che un eroe, Odisseo, riuscì a superare l'insidiosissima prova delle Sirene non rimanendone ammaliato. Chiudo prendendo a prestito una locuzione latina per esprimere un concetto: "Pauci sed boni" (*pochi ma buoni*).

Pietro Albanese, già noto opinionista nonché impegnato in questioni politiche e socio-culturali legate alla nostra San Severo, ha deciso di prender parte alla squadra di AltraCittà San Severo. Inoltre decide di manifestare con questa lettera aperta le motivazioni del suo impegno.

I.T.C. "A. Fraccacreta"



IL CENTRO ORGANIZZA:

- Corsi di alfabetizzazione funzionale
- corsi per il conseguimento della licenza media
- corsi di lingua 2 per stranieri
- corsi di informatica
- corsi di inglese
- progetti FSE

E rilascia i seguenti titoli:
- Diploma di Licenza Media
- Attestazioni di frequenza
- Certificazioni

MODALITÀ DI ISCRIZIONE:

Le domande di iscrizione possono essere presentate presso:
La segreteria del C.T.P. - I.T.C. "A. FRACCACRETA"
via Adda n° 2 San Severo
dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio De Maio

TERIOS

SIRION

CUORE

Copen

TREVIS

MOTOR Company s.r.l.
CONCESSIONARIA DAIHATSU
Esclusivista per Foggia e Provincia
SAN SEVERO Viale 2 Giugno, 260
Tel. 0882.221914

Gruppo CARDONE